

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: *Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Lamezia Terme / Vibo Valentia

Indirizzo: Via Giolitti, 10

Tel: 0968-448923

Email: lamezia@ascmail.it

Sito Internet: www.asclamezia.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Ivan Falvo D'Urso

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Antonella Di Spena

2) CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345

3) ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGETTO:

SPORTELLO INFORMATIVO MIGRANTI 2013

5) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:

Settore: **Educazione e promozione culturale**

Area di intervento: **Sportelli informativi**

Codifica: **E11**

6) DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE E/O SETTORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il Contesto Territoriale

Il Progetto "Sportello Informativo Migranti 2013" sarà realizzato nei comuni di Lamezia Terme e San Pietro a Maida. Enti attuatori sono Arci Lamezia Terme /Vibo Valentia, Cooperativa sociale Inrete, Comune di Lamezia Terme, Comune di San Pietro a Madaia. L'insieme dei soggetti attuatori hanno costruito negli anni una rete che partendo dallo specifico bisogno del territorio si sono

affermati come strumento alla domanda di assistenza che i migranti avanzano e la risposta che il territorio riesce a dare.

Il progetto avrà tuttavia ricadute sull'intero comprensorio lametino, area che comprende il Comune di Lamezia Terme, quarta città della Calabria ubicato sul versante Tirrenico e si muove intorno ai venti Comuni del comprensorio che insistono su Lamezia Terme: in particolare su Falerna, Gizzeria, Maida, Nocera Terinese, Pianopoli, San Pietro a Maida.

Una serie di infrastrutture dei trasporti con al centro l'Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme e la stazione centrale di Sant'Eufemia rendono la **città di Lamezia** snodo nevralgico dell'intera Calabria, ma anche luogo e territorio dalle grandi potenzialità economico-produttive e socio-culturali. La popolazione residente all'interno del comprensorio lametino è pari a oltre 140.000 abitanti di cui circa la metà e cioè 70.365 residenti nel comune di Lamezia Terme, di questi ultimi 34.374 maschi (48.85%) e 35.992 femmine (51.15%) con 2.355 nuclei familiari e una densità di popolazione pari a 4.325 (dati forniti dall'Osservatorio sulle politiche sociali del Comune di Lamezia Terme).

Altra sede di attuazione del progetto è nel paese di **San Pietro a Maida**, piccolo centro della provincia di Catanzaro che conta 4.282 abitanti (Sanpietresi) di cui 719 sopra i 65 anni di età. Il territorio di San Pietro a Maida vive tuttavia problematiche non diverse da quelle dell'intero territorio lametino che si riassumono in alto tasso di disoccupazione, una crescita delle famiglie in stato di povertà che aumenta il fenomeno dell'"emigrazione"; la carenza di servizi a favore degli abitanti con più disagi e il fenomeno dell'immigrazione che è sempre più accentuato vista la disponibilità di alloggi ormai in disuso dalla popolazione autoctona.

Quadro Settoriale e Area di Intervento

Il fenomeno dell'immigrazione ha perso, ormai da tempo, l'aspetto di un evento legato all'occasionalità ed è diventato elemento sociale sempre più stabile in questo territorio. Queste caratteristiche richiamano l'attenzione sulla necessità di intervenire sul fenomeno immigrazione per fornire risposte adeguate ai bisogni degli immigrati residenti e per assicurare loro interventi efficaci finalizzati, da un lato, all'inserimento socio lavorativo dell'immigrato e, dall'altro, alla costruzione di profili professionali specifici degli operatori coinvolti.

Ci troviamo quindi di fronte a una parte sempre più consistente della popolazione residente nel nostro territorio composta da persone di svariate nazionalità, etnie, religioni, che hanno lasciato il loro paese e i loro affetti in cerca di una vita e di un futuro migliore. Alla difficoltà di separarsi da un contesto dove si è nati e cresciuti va ad aggiungersi la difficoltà che comporta trasferirsi ed integrarsi in un paese straniero con cultura, abitudini e tradizioni completamente diverse. Queste difficoltà possono essere superate con iniziative volte all'accoglienza, al confronto reciproco di culture differenti, volte all'integrazione tra popolazione italiana e straniera, ma anche tra le diverse comunità migranti.

Ad oggi, nei comuni coinvolti nel presente progetto, le maggiori difficoltà per chi si occupa di immigrazione e per gli stessi migranti sono:

- mancanza di collegamenti tra le strutture amministrative direttamente impegnate nel campo in esame;
- informazione dell'utenza che chiede competenza soprattutto per l'accesso ai servizi pubblici e per la tutela della propria posizione.

Inoltre è alta la domanda di lavoro proveniente dai diversi territori, come possono testimoniare i dati rilevati dai diversi sportelli presenti sul territorio, ma maggiore è la diffidenza delle aziende e la loro propensione ad attivare percorsi di regolarizzazione delle posizioni lavorative.

È in questo contesto che nasce l'esigenza di ampliare la conoscenza del fenomeno migratorio nella prospettiva di aumentare le occasioni di crescita culturale e sociale del territorio e per far fronte alla necessità di raccogliere dati sui flussi migratori, sulla presenza effettiva degli immigrati nel territorio lametino, sulle loro condizioni di vita, sul loro livello di integrazione.

Il Comune di Lamezia Terme, in modo particolare, ha una vasta esperienza nel campo dell'immigrazione a livello nazionale e locale, espressa nei progetti che gestisce autonomamente o in collaborazione con altri enti locali, e associazioni che si occupano di immigrazione. Dal 2009 è ente gestore del progetto Mal Casa Sprar (Sistema di protezione per richiedenti Asilo e Rifugiati) che gestisce unitamente agli altri enti attuatori che sono: Cooperativa Sociale il Delta, Cooperativa sociale Inrete, Arci Lamezia Terme Vibo Valentia, Associazione Integrazione Calabria, Associazione Mago Merlino. Il progetto fornisce accoglienza ai richiedenti e ai titolari di protezione internazionale provvedendo al vitto e all'alloggio, ma anche a fornire servizi di orientamento legale e sociale, nonché alla costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-lavorativo.

Sintesi degli indicatori più significativi relativi agli stranieri.

Analizzando i dati ISTAT relativi alla popolazione straniera in tutto il comprensorio lametino si è registrato come nel Comune di Lamezia Terme ci sia stato un aumento delle iscrizioni di cittadini residenti che da 2591 dell'anno 2009 sono passate a 3318 al 1° Gennaio 2011, pari al 4,7% della popolazione residente. La Comunità più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 30,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (27,7%) e dall'Ucrania (15,4%). Anche il Comune di San Pietro a Maida ha visto un notevole aumento della popolazione straniera dal 2009 ad oggi, il dato al 1° gennaio 2011 è di 219 residenti e rappresentano il 5,1% della popolazione sanpietrese. La comunità più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 44,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Senegal (29,7%) e dalla Bulgaria (7,3%).

Cittadini Stranieri. Bilancio demografico anno 2011 e popolazione residente al 1 Gennaio

Provincia di Catanzaro: Popolazione Straniera residente al 1° Gennaio 2011			
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
TOTALE	6077	7214	10481
Lamezia Terme	1565	1753	2591
Catanzaro	902	1648	
Gizzeria	331	273	579
Sellia Marina	262	258	418
Falerna	244	193	395
Soverato	163	250	350
Botricello	170	173	292
Davoli	191	125	240
Maida	132	135	203
Montepaone	119	129	199
Curinga	151	154	193
Borgia	111	105	183
San Pietro a Maida	122	97	169
Cropani	73	134	157
Guardavalle	103	70	141
Chiaravalle Centrale	67	72	124
Badolato	72	68	117
Simeri Crichi	61	83	117

Nocera Terinese	63	92	114
Isca sullo Ionio	66	47	90
Pianopoli	61	56	89
Belcastro	50	33	84
Squillace	42	69	84
Tiriolo	48	47	82
Santa Caterina dello Ionio	58	54	79
Sersale	48	49	66
Soveria Simeri	48	35	65
Decollatura	27	35	57
Stalettì	21	35	56
Vallefiorita	30	36	55
Amato	26	27	52
Sant'Andrea Apostolo dello Ionio	27	45	52
Settingiano	39	37	52
Marcellinara	33	37	50
Soveria Mannelli	20	26	44
Motta Santa Lucia	25	13	42
Feroleto Antico	18	20	41

Montauro	17	24	41
Satriano	12	29	41
Caraffa di Catanzaro	20	16	36
Girifalco	10	25	35
Gimigliano	13	20	33
Serrastretta	17	16	33
Cortale	14	16	30
Gasperina	15	15	30
San Sostene	11	18	29
San Vito sullo Ionio	15	14	29
Sellia	9	20	29
Taverna	10	18	28
Petronà	9	18	27
Zagarise	8	18	26
Amaroni	12	13	25
Olivadi	8	16	24
Fossato Serralta	10	13	23
Magisano	4	17	21
Miglierina	11	10	21
Centrache	5	15	20
Palermiti	9	9	18
Conflenti	10	7	17

Gagliato	7	10	17
Martirano Lombardo	4	13	17
San Mango d'Aquino	10	7	17
Platania	1	14	15
Carlopoli	8	6	14
Petrizzi	4	10	14
Cardinale	2	11	13
Cicala	5	6	11
Pentone	4	7	11
San Floro	5	6	11
San Pietro Apostolo	3	8	11
Albi	3	7	10
Andali	4	5	9
Sorbo San Basile	3	5	8
Jacurso	1	7	7
Torre di Ruggiero	4	2	6
Marcedusa	2	3	5
Martirano	1	4	5
Cerva	1	3	4
Argusto	1	0	1
Cenadi	0	1	1

Fonte: Demo Istat [in grassetto i Comuni del Comprensorio Lametino]

Cittadini Stranieri. Popolazione residente per sesso e cittadinanza al 1° gennaio 2011

Pr:Catanzaro

	Maschi	Femmine	Totale
Marocco	1719	1233	2952
Romania	1102	1344	2446
Ucraina	238	713	951
Polonia	135	431	566
Bulgaria	187	369	556
Cina Rep. Popolare	224	198	422
Senegal	226	56	282
Bielorussia	32	213	245
Albania	93	102	195
India	98	50	148
Turchia	89	58	147
Filippine	40	75	115
Bangladesh	67	26	93
Russia Federazione	9	70	79
Francia	30	43	73
Germania	15	53	68

Argentina	29	38	67
Brasile	23	39	62
Stati Uniti	29	27	56
Australia	28	27	55
Svizzera	17	33	50
Grecia	33	11	44
Moldova	12	32	44
Pakistan	41	2	43
Tunisia	24	16	40
Sri Lanka	19	21	40
Canada	24	15	39
Regno Unito	15	22	37
Slovacchia	8	28	36
Cuba	9	26	35
Spagna	6	20	26
Iraq	18	8	26
Lituania	4	18	22
Colombia	5	16	21
Austria	3	16	19

Macedonia	14	5	19
Paesi Bassi	6	11	17
Venezuela	7	10	17
Libia	10	6	16
Israele	16	0	16
Etiopia	8	6	14
Belgio	4	9	13
Bosnia-Erzegovina	8	5	13
Iran	7	6	13
Rep. Dominicana	3	10	13
Rep. Ceca	1	10	11
Nigeria	4	7	11
Thailandia	1	10	11
Perù	1	10	11
Algeria	6	4	10
Danimarca	2	6	8
Croazia	3	5	8
Irlanda	4	3	7
Malta	3	4	7
Egitto	5	2	7
Congo	5	2	7
Afghanistan	7	0	7
Messico	1	6	7
Ungheria	2	4	6
Giappone	2	4	6
Finlandia	0	5	5
Portogallo	2	3	5
Sudan	4	1	5
Tanzania	0	5	5
Eritrea	3	2	5
Libano	3	2	5
Kazakhstan	0	5	5
Dominica	2	3	5
Ecuador	1	4	5
Svezia	1	3	4

Estonia	1	3	4
Rep. Dem. Congo	0	4	4
Uzbekistan	3	1	4
Bolivia	1	3	4
Togo	2	1	3
Somalia	2	1	3
Vietnam	1	2	3
Montenegro	2	0	2
Costa d'Avorio	2	0	2
Kenya	2	0	2
Ruanda	2	0	2
Uganda	1	1	2
Angola	2	0	2
El Salvador	0	2	2
Cile	0	2	2
Lettonia	0	1	1
Serbia	0	1	1
Norvegia	0	1	1
San Marino	0	1	1
Benin	1	0	1
Capo Verde	0	1	1
Ghana	0	1	1
Camerun	1	0	1
Giordania	1	0	1
Yemen	1	0	1
Bhutan	1	0	1
Nepal	1	0	1
Mongolia	1	0	1
Honduras	0	1	1
TOTALE ZONA	4826	5655	10481

Fonti: Demo Istat

Immigrati iscritti al centro per l'impiego al 1/1/2011

(Il Centro per l'impiego di Lamezia Terme comprende come Territorio di Competenza anche il Comun e di San Pietro a Maida)

NAZIONALITÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Afgana	0	1	1
Albanese	5	16	21
Algerina	4	0	4
Argentina	23	19	42
Bangladese	6	0	6

Bielorussa	3	3	6
Bulgara	1	0	1
Canadese	1	1	2
Cinese	7	5	12
Cubana	0	7	7
Dominicana	0	4	4

Equadoriana	1	0	1	Rumena	7	14	21
Estone	3	0	3	Russa	0	5	5
Etiope	1	3	4	Senegalese	30	6	36
Filippina	0	4	4	Statunitense	0	4	4
Indiana	4	0	4	Svizzera	1	11	12
Irachena*	7	0	7	Tunisina	12	0	12
Kazaka	1	4	5	Turca*	9	9	18
Keniota	76	34	110	Ucraina	21	75	96
Marocchina	203	101	304	Venezuelana	0	4	4
Pakistana	4	0	4	Totale	432	384	816
Peruviana	0	4	4	: * Compresa l'etnia Curda - Fonte: Centro per l'impiego di Lamezia Terme			
Polacca	2	50	52				

Analisi dei bisogni/criticità e indicatori.

Tante persone prive di risorse per provvedere ai bisogni primari e il rischio di ulteriori arrivi di persone in uscita dalle strutture gestite dalla Protezione Civile, questo è lo scenario prospettato per la fine dell'emergenza Nord Africa prevista per il 31/12/2012. Preoccupa la mancanza di un provvedimento che consenta alle migliaia di persone presenti per ottenere un titolo di soggiorno di lungo periodo, senza il quale è impossibile avviare qualsiasi tipo di progetto per l'inclusione sociale.

In quest'ottica il territorio lametino, che ospita tre centri gestiti con i finanziamenti destinati all'emergenza ("Residenze degli ulivi" di Falerna, "Ahmed Moammud " di Feroletto Antico, la cooperativa Nuovi Orizzonti ente gestore del Centro di accoglienza "Borgo S. Maria" di Lamezia

T., si trova a gestire dei bisogni e delle criticità dovute alla precarietà e alla mancanza di soluzioni realistiche e definitive.

Le principali difficoltà riscontrate durante le passate progettazioni e dai rilevamenti dei bisogni fatti durante lo svolgimento di altri progetti riguardanti i migranti sono venute fuori le seguenti criticità e bisogni:

- difficoltà del cittadino migrante ad accedere alle informazioni: carenza di servizi per stranieri legati all'inserimento lavorativo;
- Reale rischio di "esclusione sociale" e di "ghettizzazione";
- Sostegno e valorizzazione delle professionalità: molti immigrati che fuggono dai loro paesi d'origine hanno professionalità non sempre riconosciute in Italia
- Precarietà e debolezza lavorativa degli immigrati;
- Mancanza di politiche abitative capaci di rispondere adeguatamente alla domanda di abitazione;
- Sportelli informativi poco legati e interconnessi tra loro e molto spesso legati a finanziamenti pubblici e quindi discontinui nell'offerta di servizi;

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Gli indicatori si riferiscono ad entrambi i comuni e saranno dettagliati in seguito nel box 7.

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Difficoltà del cittadino migrante ad accedere alle informazioni	Fruibilità della banca dati di ricerca della casa e del lavoro Fruibilità del sito internet per la ricerca di occasioni Ore di apertura dello sportello Numero utenti del servizio Numero di schede di orientamento realizzate Numero di schede di orientamento sui mestieri realizzate Numero di opportunità lavorative inserite Numero di opportunità formative inserite Numero servizi/attività individuati Numero aggiornamenti sul sito effettuati Numero di immigrati inseriti nella banca dati
Diminuire il rischio di “esclusione sociale” e di “ghettizzazione”;	Numero richieste soddisfatte Numero di partecipanti alle opportunità lavorative Numero di partecipanti alle opportunità formative
sportelli informativi poco legati e interconnessi tra loro e molto spesso legati a finanziamenti pubblici e quindi discontinui nell'offerta di servizi;	Numero partner individuati nella fase di costituzione della rete dei servizi inseriti nella banca Numero utenti del servizio Numero di contatti unici sul sito al mese Numero di pagine visitate
precarietà e debolezza lavorativa degli immigrati	Numero di opportunità inserite nel sito internet Numero incontri effettuati Numero di opportunità andate a buon fine Numero di aziende inserite in banca dati
manca di politiche abitative capaci di rispondere adeguatamente alla domanda di abitazione	Numero di agenzie contattate e disponibili Numero di incontri domanda offerta individuati
sostenere e valorizzare le professionalità	Numero di immigrati (curriculum) inseriti nella banca dati Numero di bilanci di competenza redatti Numero di curriculum redatti Numero di titoli tradotti e riconosciuti

Esiste quindi uno scarto molto alto tra la domanda di assistenza che i migranti avanzano e la risposta che il territorio riesce a dare, sono pochi i soggetti che offrono servizi di assistenza e tutela dei diritti dei migranti, spesso privati che utilizzano strumentalmente il migrante anche come fonte di guadagni.

Azioni svolte nella passata progettazione

Azioni	Indicatori di risultato	Risultati
1.A.realizzazione di una banca dati (indirizzi e servizi) dei soggetti che si occupano di immigrazione	Fruibilità della banca dati	presente
	Numero partner individuati nella fase di costituzione della rete dei servizi inseriti nella banca	10
	Numero servizi/attività individuati	5
1.B.realizzazione di uno sportello informativo / internet point	Ore di apertura dello sportello	16 a settimana
	Numero richieste soddisfatte	25

	Numero utenti del servizio	220
1.C.Implementazione del sito informativo multilingue	Numero aggiornamenti effettuati	50 in un anno
	Numero di contatti unici al mese	40
	Numero di pagine visitate	200
2.D. realizzazione di schede informative e di una banca dati degli immigrati che cercano casa e di chi affitta gli alloggi	Numero di immigrati inseriti nella banca dati	220
	Numero di schede di orientamento realizzate	3
	Numero di opportunità inserite	50
2.E. implementazione dei servizi dell'agenzia di mediazione: creazione del collegamento con le varie agenzie territoriali	Numero utenti del servizio	20
	Numero di agenzie contattate e disponibili	5
	Numero di opportunità andate a buon fine	2
3.F. orientamento alla ricerca del lavoro, facilitando la creazione di bilanci di competenza e di curriculum e riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero	Numero di schede di orientamento sui mestieri realizzate	10
	Numero di bilanci di competenza redatti	20
	Numero di traduzioni e riconoscimento dei titoli conseguiti nei paesi di origine	10
3.G.Realizzazione di una banca dati di incontro tra domanda (curriculum) e offerta lavorativa e formativa (corsi, percorsi di alfabetizzazione)	Numero di curriculum redatti	20
3.H. Favorire la partecipazione dei migranti alle opportunità lavorative e formative	Fruibilità della banca dati	presente
	Numero di immigrati (curriculum) inseriti nella banca dati	10
	Numero di aziende inserite	600
	Numero di opportunità lavorative inserite	50
4.I. Realizzazione di incontri con gli interlocutori sociali e istituzionali	Numero di opportunità formative inserite	5
	Numero di incontri domanda offerta individuati	50
	Numero di partecipanti alle opportunità lavorative	20
4.L. Realizzazione di attività di educazione interculturale nelle scuole, istituzione e aziende	Numero di partecipanti alle opportunità formative	5
	Numero incontri effettuati	3
	Numero Convegni Organizzati	1
	Numero di incontri effettuati	2
	Numero di scuole coinvolte	3
	Numero di aziende coinvolte	1

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti (*soggetti o beni pubblici/collettivi favoriti dalla realizzazione del progetto, che costituiscono il target del progetto*)

I destinatari diretti del progetto sono i cittadini stranieri, migranti e richiedenti asilo o protezione internazionale presenti sul territorio del comprensorio lametino ed in particolare presenti nei due centri di Lamezia Terme e San Pietro a Maida, in ricerca di un lavoro e di una casa, bisogni primari

da soddisfare.

6.3.2 beneficiari indiretti (*soggetti favoriti dall'impatto del progetto sulla realtà territoriale/area di intervento*)

Famiglie di origine; comunità cittadina partecipe di un programma di reale cittadinanza attiva e di alto valore sociale; Ufficio per le Politiche Sociali;

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

L'analisi dei soggetti presenti e operanti sul territorio riguardano sia il Comune di Lamezia Terme che quello di San Pietro a Maida:

All'analisi dei servizi esistenti fatta mediante la realizzazione del Piano di Zona del Lametino, l'offerta presente riguarda:

Strutture residenziali e semiresidenziali

- CIE "Centri di identificazione ed espulsione" gestito dalla Cooperativa "Malgradotutto";
- esistono diverse Case di Accoglienza (madre e figli) e gruppi appartamento maschili e femminili (italiani e non) anche se non espressamente formate per l'accoglienza dei migranti;
- Casa di accoglienza aderente alla rete SPRAR che accoglie 15 beneficiari richiedenti asilo e rifugiati politici gestita dal Comune di Lamezia Terme insieme alle associazioni locali (Caritas, Coop. INRETE, Coop. il Delta, Arci e Associazione Mago Merlino) ;

Servizio sociale e professionale e segretariato sociale

L'attenzione verso il problema degli immigrati, sul territorio del comprensorio, è andata sempre crescendo e attraverso fondi regionali, provinciali e comunali, sono presenti o si sono appena concluse le attività riguardanti tre sportelli informativi con attività di servizio sociale e professionale e segretariato sociale:

- lo Sportello Informagiovani dei Servizi Sociali del Comune di Lamezia Terme (Progetto Salam: Attività di collaborazione per lo sportello informa-immigrati di Lamezia Terme attraverso la mediazione linguistico culturale lo Sportello Informativo della Caritas Diocesana non più attivo dal 2008)
- lo Sportello "Migranti Casa e Lavoro" di ARCI (attivato in collaborazione con il Comune di Lamezia Terme e finanziamento dalla Regione Calabria non più attivo)

Tipicamente questi sportelli offrono servizi di assistenza legale e amministrativa (pratiche di rilascio o di rinnovo del permesso di soggiorno). Importante è considerare comunque che il fenomeno dell'immigrazione è in continuo aumento e la necessità è quella di implementare l'informazione verso i cittadini, al fine di far conoscere loro i propri diritti e doveri di cittadinanza.

- Campagna nazionale per i diritti di cittadinanza: "L'Italia Sono anch'io"

Il 20 dicembre 2011 il Sindaco ha inoltre aderito alla campagna nazionale per i diritti di cittadinanza "L'Italia sono anch'io" firmando, nella sede del Comune, le due proposte di legge di iniziativa popolare relative **all'acquisizione della cittadinanza italiana per i minori stranieri nati in Italia e per il diritto di voto alle amministrative per gli stranieri residenti**. La campagna nazionale, che ha una durata di sei mesi (il tempo assegnato per la raccolta di firme per le proposte di legge di iniziativa popolare), è promossa da 19 organizzazioni della società civile: Acli, Arci, Asgi-Associazione studi giuridici sull'immigrazione, Caritas Italiana, Centro Astalli, Cgil, Cnca-Coordinamento nazionale delle comunità d'accoglienza, Comitato 1° Marzo, Emmaus Italia, Fcei - Federazione Chiese Evangeliche In Italia, Fondazione Migrantes, Libera, Lunaria, Il Razzismo Brutta Storia, Rete G2 - Seconde Generazioni, Tavola della Pace e Coordinamento nazionale degli enti per la pace e i diritti umani, Terra del Fuoco, Ugl Sei e dall'editore Carlo Feltrinelli.

È notizia di questi giorni che il Comune di Lamezia Terme ha avuto approvato dal Comitato Pon Sicurezza per la realizzazione di un Centro polifunzionale per immigrati da realizzare a Lamezia Terme. Per realizzare il progetto sarà riqualificato il “Palazzo della Cultura” un fabbricato a due piani di proprietà del Comune lametino che attualmente è in stato di abbandono. Il Centro punterà sulla formazione di base e professionale con l'attivazione di laboratori per facilitare l'apprendimento della lingua italiana e per la conoscenza delle procedure amministrative; si terranno lezioni di educazione civica finalizzata all'apprendimento di arti e mestieri, al fine di valorizzare anche le competenze e le capacità degli immigrati. Saranno attivi servizi di orientamento per la formazione e l'accompagnamento al lavoro con percorsi personalizzati per le famiglie extracomunitarie, in modo da favorirne l'integrazione e l'inclusione sociale.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Per attivare la rete territoriale il progetto si avvarrà di risorse e competenze già presenti sul territorio che potranno contare poi, sull'implementazione delle risorse stesse e sul potenziamento delle esperienze di progetti già esistenti, e non più attivi, agli obiettivi attinenti a quelli del progetto. In particolare il Comune di San Pietro a Maida, il Comune di Lamezia Terme, l'Arci e la Cooperativa Inrete nelle diverse esperienze già maturate in materia di immigrazione si pongono l'obiettivo di costruire “finestre informative” per sostenere i cittadini stranieri nell'acquisizione di informazioni corrette ed aggiornate sulle normative e procedure vigenti, sui servizi presenti nel territorio, sulle opportunità di formazione, di inserimento lavorativo e di riqualificazione professionale.

ARCI Lamezia Terme/Vibo Valentia [Soggetto Attuatore]

ARCI Lamezia Terme/Vibo Valentia è un'associazione di promozione sociale iscritta in data 26 aprile 2004 con il numero di iscrizione A/302/2004/RM al Registro istituito c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 52 del DPR 394/99. Svolge sia a livello nazionale che a livello locale attività riguardanti l'immigrazione, il diritto d'asilo e la lotta contro le discriminazioni. L'Associazione si occupa altresì di attività rivolte all'integrazione sociale di adolescenti e minori che vivono sul territorio, attraverso la pianificazione di iniziative culturali, laboratori, formazione ed educazione. Da 2 anni particolare attenzione viene rivolta ai cittadini immigrati presenti sul territorio. L'intervento che s'intende attuare con il presente progetto è rivolto al miglioramento della situazione territoriale e nello specifico dei cittadini stranieri residenti e non. In particolare potenziare gli interventi sul territorio, favorire gli utenti nella pratiche per la regolarizzazione ed orientamento al lavoro.

Da dicembre 2007 gestisce lo Sportello Unico per l'immigrazione creando rete con diverse associazioni del territorio (Adir Migranti, Integrazioni Calabria, ANFE, Caritas Diocesana, Comunità Progetto Sud), nella presentazione di progetti sul tema dei migranti.

Insieme al Comune di Lamezia Terme e alla Cooperativa Sociale INRETE ha avviato nell'anno 2009 il progetto “Sportello Migranti Casa e Lavoro” in cui il progetto di servizio civile avrà luogo, il suddetto progetto finanziato dalla regione Calabria è rivolto ai cittadini migranti in possesso di regolare permesso di soggiorno ed ai cittadini comunitari per supportarli nello specifico nella ricerca del lavoro e della casa. Lo sportello si differenzia da quelli già presenti perché si candida ad essere uno strumento per creare rete intorno a questi servizi.

Dal 2009 è ente attuatore insieme ad altri enti esistenti sul territorio del Progetto Mal Casa (Progetto SPRAR / Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati).

Nel 2011 ha aderito alla campagna Nazionale “L'Italia Sono Anch'io”

ARCI Lamezia Terme – Vibo Valentia curerà attraverso lo sportello, la realizzazione di percorsi di integrazione socio-culturale (strumenti per l'inclusione sociale e attività multiculturali), di percorsi di sostegno nelle attività di ricerca dell'abitazione, dei servizi di orientamento al lavoro e tutela legale, mettendo a disposizione del progetto varie professionalità: un avvocato esperto nelle normative riguardanti la tutela dei cittadini immigrati, esperti in mediazione culturale, esperti in mediazione

lavorativa, esperti e formatori di alfabetizzazione linguistica, nonché volontari, per la realizzazione di tutte le attività del progetto che riguarderanno:

- colloqui di sostegno individuale e bilancio delle competenze sia all'interno di eventuali strutture di accoglienza che all'interno dello Sportello Unico per gli Immigrati, con operatrici e volontari di ARCI Comitato Territoriale Lamezia Terme / Vibo Valentia Associazione di Promozione Sociale già impegnate nelle attività dello sportello;
- aiuto e sostegno per il disbrigo pratiche legate ai vari permessi soggiorno ecc. con operatrici e volontari dello Sportello Unico per gli Immigrati di ARCI;
- ricerca e ripresa dei contatti con la famiglia d'origine (quando è possibile) attraverso l'utilizzo della rete internet (e-mail, video conferenza) o anche tramite la telefonia voip;
- percorsi di alfabetizzazione linguistica per l'apprendimento della lingua italiana in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente di Formazione per l'istruzione e la formazione in età' adulta e con diversi enti e associazioni del non profit operanti sul territorio di Lamezia Terme (Scuola Edile, Anfe) ;
- costruzione di reti socio-culturali con altri connazionali e non e organizzazione del tempo libero anche favorendo la partecipazione a gruppi esterni (centri socio-ricreativi, attività culturali organizzate da ARCI);
- tutoraggio ed accompagnamento nel mondo del lavoro attraverso la ricerca, la formazione e l'intermediazione con i datori di lavoro.

I prossimi interventi che l'Arci intende attuare o ha in corso di realizzazione sono:

- attività di mediazione linguistica-culturale presso le scuole grazie ad un progetto finanziato dalla Regione Calabria;
- corsi prescolastici e inserimento scolastico dei minori migranti;
- creazione di un circolo culturale e ricreativo di migranti;
- un'agenzia per l'affitto al fine di ricercare soluzioni abitative idonee e sostenibili per le famiglie disagiate ed extracomunitarie.

Comune di Lamezia Terme [Soggetto Attuatore]

Il Comune di Lamezia Terme ha avviato nell'anno 2009 il progetto "Sportello Migranti Casa e Lavoro" insieme ad ARCI Lamezia Terme e ai comuni di San Pietro a Maida, Maida e Curinga. Il suddetto progetto finanziato dalla regione Calabria è rivolto ai cittadini migranti in possesso di regolare permesso di soggiorno ed ai cittadini comunitari per supportarli nello specifico nella ricerca del lavoro e della casa. Lo sportello si differenzia da quelli già presenti perché si candida ad essere uno strumento per creare rete intorno a questi servizi.

Il comune ospiterà nella sede dei servizi sociali i volontari che affiancheranno il personale che gestisce il servizio dello sportello.

Comune di San Pietro a Maida [Soggetto Attuatore]

Il Comune di San Pietro a Maida ha avviato nell'anno 2009 il progetto "Sportello Migranti Casa e Lavoro" insieme ad ARCI Lamezia Terme, il suddetto progetto finanziato dalla regione Calabria è rivolto ai cittadini migranti in possesso di regolare permesso di soggiorno ed ai cittadini comunitari per supportarli nello specifico nella ricerca del lavoro e della casa. Lo sportello si differenzia da quelli già presenti perché si candida ad essere uno strumento per creare rete intorno a questi servizi. Ha aderito al Progetto Shukran / Multumesc/ thank you/ Grazie(terminato alla fine del 2011), progetto attuato dal Comune di Lamezia Terme, Maida, San Pietro a Maida e Curinga, che ha avuto come obiettivo interventi per l'emersione del lavoro irregolare e per la diffusione dei diritti del lavoratore; percorsi di promozione economico e sociale delle donne migranti, che attraverso la formazione e l'inserimento lavorativo; attivazione delle campagne di informazione sui diversi strumenti e meccanismi di tutela delle donne, finalizzate a prevenire e contrastare pratiche e forme di costrizione psicologica e fisica.

Il Comune di San Pietro a Maida metterà a disposizione del progetto oltre al Personale addetto all'apertura dello Sportello per offrire i servizi di front-office:

- *percorsi di alfabetizzazione informatica e orientamento al lavoro;*
- *percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana e corsi di lingua (inglese, francese, spagnolo , arabo) in convenzione con il Centro Territoriale Permanente (CTP/EDA).*

I prossimi interventi che il Comune di San Pietro a Maida intende attuare o ha in corso di realizzazione sono:

- gestione inserimento di lavorativo;
- corsi prescolastici e inserimento scolastico dei minori migranti;
- campagna di informazione e sensibilizzazione sulla multi etnicità oramai presente sul territorio;
- formazione e accompagnamento al lavoro con servizi e percorsi personalizzati;
- mediazione culturale e linguistica.

INRETE Cooperativa Sociale [Soggetto Attuatore]

La Cooperativa Sociale INRETE ha avviato insieme all'ARCI e al Comune di Lamezia Terme il progetto "Migranti Casa e Lavoro". Nell'ambito di questo progetto l'intervento di INRETE riguarda lo sviluppo e la gestione dei servizi che possano rispondere ai bisogni dei beneficiari di un compiuto inserimento sociale e lavorativo attraverso l'attivazione di specifici percorsi di orientamento e laboratori formativi realizzati in sinergia con il Centro Territoriale Permanente di Formazione per l'istruzione e la formazione in età' adulta e con diversi enti e associazioni del non profit operanti sul territorio di Lamezia Terme (Scuola Edile, Anfe) oltre che si occuparsi del supporto informatico per la realizzazione delle banche dati e del portale di orientamento e valorizzazione dei curricula.

La cooperativa INRETE metterà a disposizione del progetto varie professionalità: esperti in comunicazione sociale, esperti in mediazione lavorativa, esperti e formatori di alfabetizzazione informatica, esperti e formatori in alfabetizzazione linguistica , nonché volontari, per la realizzazione di tutte le attività del progetto che riguarderanno:

- *percorsi di alfabetizzazione informatica e orientamento al lavoro;*
- *percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana e corsi di lingua (inglese, francese, spagnolo , arabo) in convenzione con il Centro Territoriale Permanente.*

I prossimi interventi che INRETE intende attuare o ha in corso di realizzazione sono:

- gestione borse di inserimento di lavorativo finanziate nel 2011 dalla Regione Calabria ;
- corsi prescolastici e inserimento scolastico dei minori migranti;
- campagna di informazione e sensibilizzazione sulla multi etnicità oramai presente sul territorio;
- formazione e accompagnamento al lavoro con servizi e percorsi personalizzati;
- mediazione culturale e linguistica.

Altri Soggetti Partner e co-promotori per la realizzazione di "Sportello Informativo Migranti 2012"

CTP/Eda Centro Territoriale Permanente per l'istruzione in Età Adulta di Lamezia Terme presso la Scuola Secondaria Statale di I° grado "F. Fiorentino"

Il Centro Territoriale, partecipa al progetto in qualità di partner mettendo a disposizione dei volontari e dei migranti la collaborazione del proprio personale esperto negli eventi di formazione per i corsi di lingua (arabo, inglese, spagnolo, francese) e i corsi di alfabetizzazione di lingua italiana per cittadini stranieri per orientare adulti e volontari in percorsi di istruzione e formazione. I

corsi sono tenuti mediamente da un formatore per un totale di 60 ore a corso, i corsi attivabili dipenderanno dalle esigenze rilevate. Per contribuire al concreto reperimento di informazioni e alla creazione di una rete di servizi per i migranti, il CTP-EDA, in collaborazione con l'ARCI, si propone di implementare il sito internet multilingue, permettendo al migrante di facilitare l'accesso al sistema di ricerca delle abitazioni e del lavoro.

Sempre a tale scopo, verranno implementati i servizi dell'agenzia di mediazione, attraverso il collegamento con le varie agenzie territoriali.

La scuola si impegna a mettere a disposizione le risorse umane ed i locali.

Le attività a sostegno del progetto potranno, quindi, riguardare:

- collaborazione del proprio personale esperto negli eventi di formazione per i corsi di lingua (arabo, inglese, spagnolo, francese);
- corsi di alfabetizzazione di lingua italiana per cittadini stranieri per orientare adulti e volontari in percorsi di istruzione e formazione;
- implementazione del sito internet multilingue;
- implementazione dei servizi dell'agenzia di mediazione;
- creazione collegamento con le varie agenzie territoriali.

INTEGRAZIONI CALABRIA

L'Associazione metterà a disposizione i suoi mediatori culturali, ovvero consulenti esterni con contratto a progetto di Integrazioni Calabria, disponibili circa 12 ore alla settimana per il supporto alle attività informative dello sportello front - office.

Inoltre, ci si muoverà in sintonia con gli eventi previsti dal progetto, al fine di realizzare azioni concrete relative all'intermediazione, all'integrazione e allo sviluppo di azioni culturali di sensibilizzazione tra i cittadini migranti.

Si parteciperà, pertanto, alla creazione di un gruppo di lavoro per la definizione delle modalità operative, i compiti e la pianificazione del lavoro redazionale, inserendo la figura del mediatore culturale.

Gli operatori supporteranno il corretto reperimento di informazioni e la creazione di una rete di servizi per i migranti, attraverso la realizzazione di una banca dati, che racchiuda indirizzi e servizi dei soggetti che si occupano di immigrazione.

In un primo momento si procederà con la presa di contatto con i soggetti del territorio, in modo da raccogliere le informazioni essenziali per poi valutare l'attivazione di una partnership.

A favore dei migranti si svolgeranno, inoltre, attività di front - office in concomitanza con l'apertura dell'internet point. I colloqui di orientamento con i migranti verranno gestiti al fine dell'individuazione delle diverse problematiche, grazie anche all'intervento dei mediatori culturali e degli operatori. I colloqui saranno di conoscenza e orientamento, per verificare in linea generale la situazione in merito allo stato sociale ed economico degli utenti. Questi potranno usufruire del servizio di internet point in modo assistito e gratuito.

Per facilitare i percorsi possibili in materia di ricerca della abitazione, del lavoro e della formazione, verranno implementati i servizi dell'agenzia di mediazione, attraverso il collegamento con le varie agenzie territoriali.

In questa fase gli operatori, insieme ai volontari, accoglieranno le richieste di lavoro da parte dell'utenza, valutandone le competenze, le conoscenze e il titolo di studio. Gli operatori ed i volontari potranno fornire informazioni dettagliate sugli iter per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero. Successivamente si prenderanno contatti con le aziende presenti sul territorio provinciale, le Istituzioni Scolastiche e gli Enti di Formazione.

Le attività sostegno del progetto, dunque, potranno riguardare:

- supporto alle attività informative dello sportello front - office;
- realizzazione di azioni di intermediazione, integrazione, sensibilizzazione;
- creazione di un gruppo di lavoro per la definizione delle modalità operative;
- realizzazione di una banca dati dei soggetti che si occupano di migrazione;

- contatti con soggetti del territorio;
- cooperazione nell'attività di front - office;
- gestione dell'internet point;
- implementazione dei servizi dell'agenzia di mediazione;
- creazione collegamento con varie agenzie territoriali.

Associazione L'Altro Diritto ONLUS

Il Centro di informazione giuridica sull'immigrazione si propone di svolgere una funzione di coordinamento e di diffusione sia della normativa in materia di migranti sia delle "buone prassi" di gestione dei servizi e di risoluzione delle problematiche, in modo da garantire effettività ai diritti dei migranti e da aiutare enti locali e associazioni a ricomporre il puzzle di leggi, regolamenti e circolari sul regime italiano dell'immigrazione; in qualità di partner di progetto offrirà la collaborazione del proprio personale esperto negli eventi di formazione e realizzazione delle azioni progettuali relative all'informazione giuridica ed ai diritti di cittadinanza.

Le attività riguarderanno la diffusione sia della normativa in materia di migranti, sia delle pratiche di gestione dei servizi e di risoluzione delle problematiche, in modo da aiutare i migranti ad esercitare i loro diritti.

Il personale supporterà il corretto reperimento di informazioni e la creazione di una rete di servizi per i migranti, attraverso la realizzazione di una banca dati, che racchiuda indirizzi e servizi dei soggetti che si occupano di immigrazione.

In un primo momento si procederà con la presa di contatto con i soggetti del territorio, in modo da raccogliere le informazioni essenziali per poi valutare l'attivazione di una partnership.

A favore dei migranti si svolgeranno, inoltre, attività di front - office in concomitanza con l'apertura dell'internet point. I colloqui di orientamento con i migranti verranno gestiti al fine dell'individuazione delle diverse problematiche, grazie anche all'intervento dei mediatori culturali e degli operatori. I colloqui saranno di conoscenza e orientamento, per verificare, in linea generale, la situazione in merito allo stato sociale ed economico degli utenti, in virtù del successivo colloquio con il legale dell'Associazione per le pratiche di regolarizzazione. Questi potranno usufruire del servizio di internet point in modo assistito e gratuito, infatti, il personale garantirà che tutti i contenuti necessari per una corretta e puntuale informazione vengano inseriti.

La gestione dell'internet point e dello sportello front - office, faciliterà i percorsi possibili in materia di ricerca dell'abitazione, del lavoro e di formazione. In questa fase gli operatori, insieme ai volontari, accoglieranno le richieste di lavoro da parte dell'utenza, valutandone le competenze, le conoscenze e il titolo di studio. Gli operatori ed i volontari potranno fornire informazioni dettagliate sugli iter per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero. Successivamente si prenderanno contatti con le aziende presenti sul territorio provinciale, le Istituzioni Scolastiche e gli Enti di Formazione.

Le attività a sostegno del progetto, quindi, potranno riguardare:

- consulenza giuridica agli immigrati;
- formazione giuridica ai volontari di servizio civile;
- formazione giuridica ai migranti;
- realizzazione di una banca dati dei soggetti che si occupano di migrazione;
- contatti con soggetti del territorio;
- cooperazione nell'attività di front - office;
- gestione dell'internet point;
- orientamento nella ricerca della casa, del lavoro e degli Enti di Formazione;
- creazione del collegamento con le varie agenzie territoriali;
- creazione di bilanci di competenza e di curriculum.

FORUM TERZO SETTORE CALABRIA Associazione di Promozione Sociale

Il FORUM del Terzo Settore Regione Calabria, ha quale obiettivo principale la valorizzazione delle attività e delle esperienze che i cittadini autonomamente organizzati attuano sui diversi territori - attraverso percorsi, anche innovativi, basati su equità, giustizia sociale, sussidiarietà e sviluppo sostenibile – per migliorare la qualità della vita delle comunità.

In qualità di partner di progetto, l'associazione sarà di supporto nelle fasi di: coordinamento e sostegno alle reti interassociative; comunicazione, per dar voce alle attività organizzate e realizzate all'interno del progetto e trasmetterne il valore sociale.

Inoltre, nell'ambito dei programmi di attività del Forum, i volontari potranno accedere alle risorse informative sugli enti non profit e partecipare ad incontri di aggiornamento, ai corsi formativi sulle tematiche Le attività a sostegno del progetto potranno, dunque, riguardare:

- Coordinamento e il sostegno alle reti interassociative;
- Comunicazione, per dar voce alle attività organizzate e realizzate all'interno del progetto e trasmetterne il valore sociale;
- Possibilità di accedere alle risorse informative sugli Enti non profit del Forum del Terzo Settore e partecipare ad incontri di aggiornamento e corsi formativi sulle tematiche specifiche del progetto.

Rubbettino Srl

La Rubbettino nasce nel 1972 grazie ad una intuizione di Rosario Rubbettino. Il luogo in cui opera è una zona a carattere prevalentemente agricolo, priva di strutture e di personale specializzato. Nel 1976 l'azienda si dota di un primo vero e proprio stabilimento industriale, ma nonostante gli ampliamenti, diventa presto insufficiente per le nuove esigenze. Viene così progettato un nuovo impianto di circa 12 mila m2 che verrà completato alla fine del 1999.

Parallelamente all'azienda grafica cresce la casa editrice omonima che oggi ha raggiunto un'importanza di livello nazionale e che annovera tra i suoi collaboratori prestigiose firme del mondo del giornalismo, della politica, dell'economia e dell'accademia. Come Partner di progetto L'Azienda si propone come supporto ai giovani volontari in servizio civile in particolare per ciò che riguarda la fase di promozione delle iniziative previste ed in quella di organizzazione delle azioni progettuali favorendo un percorso di crescita educativa, formativa e culturale in un ambito dinamico quale quello della comunicazione, del visual e graphic design.

Nello specifico le attività a sostegno del progetto potranno riguardare:

- supporto alla promozione delle iniziative nei canali;
- supporto di un tecnico graphic designer nella predisposizione di materiali grafici per la promozione degli eventi legati al progetto;
- stampa tipografica di vari materiali informativi (cartoline, inviti, locandine) per la promozione degli eventi legati al progetto.

Lamezia Multiservizi S. p. A.

L'Azienda si occupa di vari servizi sul territorio lametino e dintorni, che vengono suddivisi nelle quattro macrocategorie d'interesse: ambiente, servizio idrico, trasporti e canile.

Per ciò che riguarda l'ambiente, viene svolta l'attività di raccolta differenziata, in alcuni siti anche a domicilio.

Il P.E. prevede n° 13 linee ordinarie, più 4 per le zone montane, a copertura della rete di esercizio che si snoda per 160 Km. con una percorrenza giornaliera di circa 1600 Km. e una resa di servizio di circa 4000 minuti/giorni. Il tutto corrisponde a 112 corse giornaliere che assicurano quindi il collegamento delle zone più periferiche del territorio comunale con il centro città e la stessa città con i punti di servizio più importanti. La rete è quindi organizzata per rispondere al meglio alle esigenze del pendolarismo scolastico e lavorativo, alla fruibilità da parte degli utenti dei servizi amministrativi, socio-sanitari e alle esigenze del tempo libero.

Il Comune di Lamezia Terme, con contratto rep.n.6303 del 10 novembre 2000, ha affidato alla Lamezia Multiservizi S.p.A. la gestione del servizio idrico e fognario comunale.

In qualità di partner del progetto, garantirà, attraverso i suoi mezzi e il personale addetto, la mobilità sul territorio dei beneficiari del progetto.

Università della Calabria – Dipartimento di Sociologia e di Scienza Politica

Il Dipartimento di “Sociologia e Scienza Politica” è la struttura organizzativa di ricerca e supporto alla didattica dei settori disciplinari sociologici, politologici e affini nell'ambito delle scienze storico-sociali dell'Università della Calabria.

In qualità di partner di progetto, l'Istituzione Universitaria sarà di supporto allo svolgimento delle seguenti attività: sensibilizzazione e promozione del Servizio Civile (la sua storia, i suoi valori di riferimento, la normativa nazionale, le sue finalità, le opportunità offerte dal territorio regionale, i principi ispiratori e le linee guida delineate nella Carta d'impegno etico, nonché principi e attualità dell'obiezione di coscienza e delle tematiche ad essa collegate), partecipazione dei volontari a seminari universitari e supporto a specifiche attività e azioni del progetto.

L'Istituzione Universitaria, dunque, collaborerà al progetto mettendo a disposizione le proprie conoscenze attraverso il supporto di esperti ed in particolare individuando quei seminari e corsi di formazione che possono rientrare nelle tematiche in modo da coinvolgere in ulteriori attività formative i volontari.

Associazione ARCI MLK Martin Luther King

Scopo principale dell'Associazione ARCI MLK Martin Luther King è la promozione dell'interculturalità, della socialità e della partecipazione per contribuire alla crescita culturale e civile dei propri soci, la promozione del protagonismo e dell'autorganizzazione dei migranti e delle minoranze, come dell'intera comunità tramite elaborazione di proposte e progetti finalizzati ad agevolare il confronto interculturale.

In qualità di partner di progetto, l'Associazione collaborerà nelle attività di socializzazione di persone migranti con il territorio ospitante. In particolare, l'Associazione si occuperà dell'organizzazione di eventi finalizzati alla divulgazione e promozione del valore dell'interculturalità e alla prevenzione di forme di razzismo e intolleranza. Avrà il compito di supportare i volontari nella fase promozionale delle iniziative ed in quella organizzativa degli eventi culturali che verranno realizzati. Data la mission dell'Associazione, ci si propone di offrire reali opportunità di integrazione con il territorio, attraverso il recupero delle diverse identità e dignità, oltre che della propria storia e memoria. La realizzazione di attività di socializzazione sarà implementata dalla collaborazione in rete dei soggetti partecipanti al progetto per la definizione degli interventi da realizzare, dopo aver individuato i potenziali fruitori dei servizi.

Le attività a sostegno del progetto potranno, quindi, riguardare:

- supporto nelle attività di socializzazione;
- supporto nell'attività di ricerca per l'integrazione sul territorio ospitante;
- supporto nelle attività organizzative di laboratori ed eventi interculturali;
- collaborazione nella definizione degli interventi da realizzare.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto si realizza in più sedi di attuazione, pertanto, individuati gli obiettivi generali, saranno indicati gli obiettivi specifici considerando l'ambito di intervento e i destinatari delle azioni delle sedi, in relazione al contesto di appartenenza e ai bisogni/criticità rilevati:

FINALITÀ

La finalità del progetto è quello di una ricaduta socio-culturale all'interno del territorio lametino con l'obiettivo di trasmettere a tutti, minori, giovani e adulti, anziani, un sano coinvolgimento in azioni necessarie ad immaginare una società migliore, provando a creare condizioni che evitino il

formarsi di disagio, emarginazione ed esclusione sociale dei migranti e dei profughi, restituendo dignità e considerazione alle persone, immergendosi nel tessuto sociale di un territorio, avvicinando le persone, leggendone i bisogni profondi legati al vivere collettivo e alle relazioni, tessendo contatti.

OBIETTIVI GENERALI

Il progetto si pone quindi l'obiettivo di promuovere un modello integrato volto alla costruzione di percorsi e strumenti di integrazione sociale e professionale dei migranti e dei profughi, nell'ottica di un inserimento lavorativo informato e consapevole, anche attraverso le esperienze e il patrimonio di competenze acquisite concretamente negli ultimi anni dai diversi attori e partner del progetto, in collaborazione con le istituzioni locali, le associazioni del territorio, le agenzie socio-educative.

Ciò lo si intende realizzare attraverso:

- mettendo in rete i servizi al migrante, collegando i servizi esistenti e cercando di attivare nuove risorse capaci di migliorare e potenziare i servizi in termini di qualità attraverso servizi di orientamento e informazione in modo da favorire l'accesso dei cittadini migranti ai servizi di assistenza sanitaria, occupazionale e sociale offerti dagli enti pubblici e privati presenti sul territorio;
- favorendo la promozione e la sensibilizzazione di una cultura diffusa della tutela dei diritti umani dei richiedenti asilo e dei rifugiati, promuovendo processi di partecipazione sociale attiva da parte di giovani, volontari e migranti a tutti i livelli sociali e culturali;
- fornendo dei servizi capaci di soddisfare i bisogni di accesso dei migranti al mercato delle abitazioni e di valorizzazione delle professionalità in modo da agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e gli inserimenti lavorativi.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni, indicatori e il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

OBIETTIVI SPECIFICI DI CAMBIAMENTO

Nello specifico i volontari, gli operatori e i formatori dovranno perseguire i seguenti obiettivi specifici:

1. **fornire un supporto concreto nel reperimento di informazioni e facilitare la creazione di una rete di servizi per i migranti** mettendo "in rete" tutte le risorse presenti sul territorio e cercando di attivare nuove risorse capaci di migliorare e potenziare i servizi in termini di qualità attraverso l'istituzione di uno sportello informativo per cittadini migranti atto a favorire gli utenti nel disbrigo di pratiche per i permessi di soggiorno, carte di soggiorno, ricongiungimenti familiari, orientamento al lavoro, assistenza legale, internet point, riconoscimento dei titoli di studio;
2. **facilitare percorsi possibili in materia di ricerca di una abitazione, facilitando l'incontro tra domanda e offerta e creando un'agenzia di mediazione** che promuova: la ricerca di contributi per risanare alloggi di proprietà di Province, Comuni, Consorzi di Comuni, ed enti pubblici o privati; l'accesso agli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica o alle locazioni abitative; il credito agevolato per l'acquisto della prima casa; la sistemazione alloggiativa fornita dal datore di lavoro;
3. **facilitare l'accesso al mondo del lavoro, favorendo l'inclusione lavorativa e sociale dei migranti in condizioni di parità delle opportunità e non discriminazione**, sostenendo e valorizzando le professionalità, facilitando l'incontro tra domanda e offerta, rimuovendo gli ostacoli che si frappongono alla fruizione dei servizi socio-lavorativi e diminuendo il rischio di "esclusione sociale" e di "ghettizzazione";
4. **favorire il sostegno sociale, economico, culturale nei confronti dei migranti da parte della cittadinanza e delle istituzioni**, creando un percorso di scambio e di confronto positivo e attivo in un'ottica di rispetto dei diritti umani, della persona e della diversità attraverso la promozione di campagne educative e interculturali.

Sarà cura degli operatori locali di progetto e degli altri membri delle associazioni coinvolgere i volontari in incontri periodici di verifica, durante i quali oltre a verificare l'andamento delle attività, verranno presi in considerazione eventuali problematiche ed eventuali proposte sviluppatesi durante lo svolgimento del servizio.

In particolare mettendo in relazione gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2 con i risultati attesi e i vari indicatori, confrontando questi ultimi fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo possiamo sintetizzare il tutto mediante la seguente tabella:

Bisogni/criticità rilevate (box 6.2)	Obiettivi	Azioni Previste	Indicatori di risultato	Situazione di partenza (box 6) EX ANTE	Situazione di arrivo EX POST
difficoltà del cittadino migrante ad accedere alle informazioni Diminuire il rischio di “esclusione sociale” e di “ghettizzazione; sportelli informativi poco legati e interconnessi tra loro e molto spesso legati a finanziamenti pubblici e quindi discontinui nell'offerta di servizi;	1. fornire un supporto concreto nel reperimento di informazioni e facilitare la creazione di una rete di servizi per i migranti che riguarda l'intero territorio distrettuale e quindi i due comuni interessati dal presente progetto.	1.A.realizzazione di una banca dati (indirizzi e servizi) dei soggetti che si occupano di immigrazione. L'azione sarà realizzata dall'ente attuatore Arci e Inrete in collaborazione con i volontari di San Pietro a Maida per il reperimento dei dati	Fruibilità della banca dati	presente	Presente e inserita nel sito internet
			Numero partner individuati nella fase di costituzione della rete dei servizi inseriti nella banca	10	20
			Numero servizi/attività individuati nei due Comuni di Riferimento	5	20
		1.B.realizzazione di due sportelli informativo / internet point nei comuni di Lamezia Terme e di San Pietro a Maida	Ore di apertura dello sportello nei due Comuni Enti Attuatori	16 a settimana	25 a settimana
			Numero richieste soddisfatte nel comune di Lamezia	25	100
			Numero richieste soddisfatte nel comune di San Pietro	20	70
			Numero utenti del servizio a Lamezia	220	400
			Numero utenti del servizio a San Pietro	70	100

			Numero aggiornamenti effettuati	50 in un anno	150 in un anno
		1.C.Implementazione del sito informativo multilingue	Numero di contatti unici al mese	40	500
			Numero di pagine visitate	200	2000
precarietà e debolezza lavorativa degli immigrati, mancanza di politiche abitative capaci di rispondere adeguatamente alla domanda di abitazione sostenere e valorizzare le professionalità	2. facilitare percorsi possibili in materia di ricerca di una abitazione, facilitando l'incontro tra domanda e offerta e creando un'agenzia di mediazione	2.D. realizzazione di schede informative e di una banca dati degli immigrati che cercano casa e di chi affitta gli alloggi	Numero di immigrati inseriti nella banca dati	220	400
			Numero di schede di orientamento realizzate	3	6
			Numero di opportunità inserite	50	150
		2.E. implementazione dei servizi dell'agenzia di mediazione: creazione del collegamento con le varie agenzie territoriali	Numero utenti del servizio	20	50
			Numero di agenzie contattate e disponibili	5	10
			Numero di opportunità andate a buon fine	2	10
	3. facilitare l'accesso al mondo del lavoro, favorendo l'inclusione lavorativa e sociale dei migranti	3.F. orientamento alla ricerca del lavoro, facilitando la creazione di bilanci di competenza e di curriculum	Numero di schede di orientamento sui mestieri realizzate	10	20
			Numero di bilanci di competenza redatti	20	50
			Numero di curriculum redatti	20	50

		3.G.Realizzazione di una banca dati di incontro tra domanda (curriculum) e offerta lavorativa e formativa (corsi, percorsi di alfabetizzazione)	Fruibilità della banca dati	presente	Presente anche su internet
			Numero di immigrati (curriculum) inseriti nella banca dati	0	50
			Numero di aziende inserite	600	1000
			Numero di opportunità lavorative inserite	50	200
			Numero di opportunità formative inserite	5	10
			Accompagnamento nelle fasi di traduzioni e riconoscimento dei titoli conseguiti nei paesi di origine	-	10
		3.H. Favorire la partecipazione dei migranti alle opportunità lavorative e formative	Numero di incontri domanda offerta individuati	50	150
			Numero di partecipanti alle opportunità lavorative	20	50
			Numero di partecipanti alle opportunità formative	5	10
immigrazione percepita come un problema. Presenza di pregiudizi che possono trasformarsi in razzismo . Scarsa attenzione da parte delle istituzioni	4. favorire il sostegno sociale, economico, culturale nei confronti dei migranti da parte della cittadinanza e delle istituzioni	4.I. Realizzazione di incontri con gli interlocutori sociali e istituzionali	Numero incontri effettuati	3	5
			Numero Convegni Organizzati	1	2
		4.L. Realizzazione di attività di educazione interculturale nelle scuole, istituzione e aziende	Numero di incontri effettuati nel Comune di Lamezia Terme	2	12
			Numero di incontri effettuati nel Comune di San Pietro a Maida	1	5
			Numero di scuole coinvolte nel territorio	3	8

			Numero di aziende coinvolte nel territorio	1	5
--	--	--	--	---	---

7.2 Obiettivi rivolti ai volontari:

I giovani del servizio civile avranno l'opportunità di conseguire i seguenti obiettivi specifici rivolti alla crescita educativa, umana, formativa e esperienziale:

- a) favorire la formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- b) favorire apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- c) fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- d) crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.
- e) sperimentare se stessi in un'esperienza di utilità culturale e sociale e maturare esperienza nell'ambito delle relazioni interpersonali;
- f) acquisire capacità e conoscenze di lavoro sia individuale che in team che arricchiscano il proprio bagaglio di esperienza personale;
- g) acquisire e sperimentare competenze nelle tecniche di promozione e di comunicazione sociale;
- h) partecipazione, collaborazione al lavoro di organizzazione e programmazione del servizio da parte degli operatori dello sportello: riunioni del gruppo di lavoro, momenti formativi;
- i) stimolare un dibattito in città sul terzo settore, sugli spazi culturali e favorire la partecipazione da parte dei giovani ad eventi associativi e culturali;
- j) opportunità di diventare protagonisti del miglioramento sociale nella comunità locale;
- k) acquisire metodologie e competenze specifiche utili per lo svolgimento di attività lavorative future nel settore del progetto.

Il raggiungimento dei precedenti obiettivi sarà valutato attraverso i seguenti **indicatori quantitativi**:

- Volontari in servizio civile che continuano a fare volontariato anche dopo la fine del servizio: minimo 25% dei volontari;
- Numero di interventi nei momenti di verifica.
- Numero di "progetti personali" nati da proposte dei volontari effettivamente realizzati: almeno 2 tra tutti quelli proposti.

Attraverso la somministrazione di questionari e check-list di autovalutazione, iniziali, in itinere e finali, si desumeranno degli **indicatori qualitativi** relativi a:

- Acquisizione da parte dei volontari delle competenze tecniche prima indicate;
- Sviluppo della capacità di ascolto e di mediazione.

Risultati attesi per i volontari in SCN

Attraverso la costituzione di una rete di servizi Arci Servizio Civile di Lamezia Terme si pone un altro importante obiettivo: quello di offrire la possibilità ai giovani di compiere un'esperienza formativa rilevante come quella di confrontarsi con i mutamenti sociali che attraversano le nostre città. Un confronto concreto con una tematica attuale che permetterà di

conoscere e relazionarsi con gli attori sociali, approfondendo il contesto sociale, culturale ed economico di un paese di immigrazione come il nostro.

I risultati attesi riguardo ai giovani partecipanti riguardano lo sviluppo di competenze tecniche in campo sociale, di abilità relazionali e comunicative e di capacità di lettura dei contesti di comunità e di elaborazione di percorsi territoriali partecipati, con la finalità di incrementare la consapevolezza del concetto di cittadinanza.

Sarà cura dell'operatore locale e degli altri membri dell'associazione coinvolgere i volontari in incontri periodici di verifica, durante i quali oltre a verificare l'andamento delle attività, verranno presi in considerazione eventuali problematicità ed eventuali proposte sviluppatesi durante lo svolgimento del servizio.

La verifica dello stato di attuazione del progetto sarà a carico del gruppo di monitoraggio composto dal responsabile di progetto e dagli operatori che si riuniranno a cadenza trimestrale per valutare ed eventualmente rimodulare l'iniziativa.

In particolare i volontari in servizio civile alla fine del progetto saranno in grado di:

- leggere il territorio di riferimento adeguando le azioni progettuali ai bisogni delle utenze e nel nostro caso generare bisogni dei migranti;
- acquisire una forte esperienza di servizio alle persone in difficoltà che, adeguatamente seguita in termini di formazione, verifica e ri-progettazione, possa positivamente influenzare lo stile nei rapporti interpersonali, dia spunti sulla scelta professionale e orienti i giovani ai valori della solidarietà e dell'accoglienza;
- acquisire competenze per costruire "il proprio progetto" ed analizzare i propri bisogni formativi e le proprie risorse;
- acquisire competenze tecniche per la progettazione e realizzazione di uno sportello informativo, un portale internet, l'organizzazione di eventi;
- acquisire competenze spendibili nell'ambito dei percorsi socio-educativi, di integrazione socio-culturale e dell'animazione rivolta ai migranti.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

8.1.a – Descrizione delle azioni preliminari propedeutiche all'attivazione del progetto

Il progetto è in continuità con l'attività svolta dall'ARCI Comitato Territoriale Lamezia terme/ Vibo Valentia, dal Comune di Lamezia Terme e dalla cooperativa INRETE sul progetto "Migranti: Casa e Lavoro".

Le *azioni preliminari* necessarie all'attivazione del progetto di SCN prevedranno:

- a) la costruzione di un gruppo di lavoro costituito dalle figure della sede locale di Arci Servizio Civile impegnate (progettista, orientatore e responsabile monitoraggio) e dalle figure individuate dall'ente attuatore che crei, realizzi e monitori lo svolgimento del progetto;
- b) la programmazione di un incontro di verifica ed eventuale ricalibrazione del progetto, con il gruppo di lavoro precedentemente costituito, durante il quale verranno riconsiderate le risorse umane e strutturali relative al progetto stabilite dagli obiettivi fissati (analisi del contesto organizzativo), analizzate eventuali criticità sopraggiunte, e riarticolata una microprogrammazione calendarizzata delle attività, concertando la formazione generale e quella specifica;

- c) il contatto con gli enti preposti (Comune di Lamezia Terme e del Comprensorio Lametino e Provinciale, Integrazioni Calabria, Caritas Diocesana, ANFE, CTP/Eda Centro Territoriale Permanente per l'istruzione in Età Adulta di Lamezia Terme) per recuperare gli elenchi aggiornati del potenziale gruppo target cioè degli enti costituenti la rete dei servizi presenti su tutto il territorio;
- d) la predisposizione degli spazi dove realizzare le attività previste dal progetto (lo sportello informativo, la segreteria e la redazione del portale);
- e) la definizione dei contenuti informativi da presentare ai volontari e al territorio per le attività previste dal progetto.

Ad oggi, tra le *attività già svolte o in corso*, si citano in particolare:

- ARCI Comitato Territoriale Lamezia Terme/ Vibo Valentia insieme ad INRETE hanno ideato il progetto e coinvolto nelle varie fasi i vari stakeholders (Comune di Lamezia Terme, Assessorato alle Politiche Sociali, Formatori, Integrazioni Calabria, Caritas Diocesana, ANFE, CTP/Eda Centro Territoriale Permanente per l'istruzione in Età Adulta di Lamezia Terme, Arci Servizio Civile Lamezia Terme / Vibo Valentia) per la definizione delle azioni da intraprendere e costituito un gruppo di coordinamento tra gli stakeholders che interverranno nel progetto in modo che ognuno di essi concorra in modo fattivo sia al raggiungimento degli obiettivi indicati sia ad accogliere e formare in modo costruttivo i volontari di SCN;
- ARCI e l'Assessorato alle Politiche Sociali, rappresentato dal suo dirigente, coordineranno nel territorio i diversi soggetti coinvolti, e hanno già predisposto, tramite il loro staff, azioni di sensibilizzazione allo scopo di creare valore aggiunto alle attività previste con l'inserimento dei giovani. L'equipe che si andrà a determinare, una volta avviato il progetto, attraverso riunioni periodiche, verificherà, valuterà e ricalibrerà le attività svolte, monitorando le dinamiche che si verranno a determinare e ponendo gli eventuali correttivi;

Gli accordi e la natura degli interventi di tutti i partners vengono descritti in dettaglio nel box 25.

8.1.b – Descrizione delle scelte strategiche che portano all'individuazione delle attività

Le fasi di ideazione del progetto e le scelte strategiche che hanno portato all'individuazione delle attività, a partire dall'analisi dei bisogni e delle criticità rilevate nel territorio proprio di riferimento, hanno coinvolto direttamente l'ARCI che ha proposto un percorso di progettazione partecipata coinvolgendo prima l'Amministrazione Comunale di Lamezia Terme con il progetto "Migranti: Casa e Lavoro" e poi ha portato alla scrittura del progetto di SCN curato insieme alla sede locale di Arci Servizio Civile.

Le fasi di preparazione del testo del progetto hanno coinvolto le figure della sede locale di Arci Servizio Civile (progettista locale, responsabile monitoraggio) e le persone di riferimento, fornite dall'ente attuatore (OLP, formatori) e i vari stakeholders partecipanti al progetto (Assessorato politiche Sociali del Comune di Lamezia Terme, INRETE, Assessorato al Comune di San Pietro a Maida), che dopo un'accurata analisi del progetto iniziale, hanno condiviso una prima idea progettuale contenente le premesse, la descrizione del problema su cui intervenire e l'idea di servizio da fornire al territorio, poi si è passati in un incontro successivo, dopo aver riletto il contesto, i bisogni e le criticità, alla definizione delle finalità e degli obiettivi per poi passare, in un ulteriore incontro, allo sviluppo delle attività e delle azioni progettuali.

Si sono poi svolti diversi incontri, prima per condividere il progetto con gli stakeholders istituzionali coinvolgendo direttamente l'Assessore alle Politiche Sociali e l'Assessore ai Rapporti con il Terzo Settore di Lamezia Terme e interpellando i diversi enti non profit (Integrazioni Calabria, Caritas Diocesana, ANFE); si inizierà nel successivo semestre dopo l'avvio del progetto un percorso più allargato di condivisione attraverso incontri pubblici di presentazione dell'iniziativa e del lavoro fino ad allora svolto, infine si avvieranno le attività di individuazione degli enti che contribuiranno attivamente nello sviluppo futuro del progetto.

Rispetto alle attività individuate si è scelto strategicamente di:

- utilizzare lo sportello informativo come osservatorio e strumento di orientamento per i migranti;

- migliorare i servizi resi dalle diverse associazioni utilizzando le tecnologie e le nuove forme di comunicazione internet e le banche dati permettendo di mettere in rete questo patrimonio sociale a volte sommerso;
- utilizzare il bilancio delle competenze la creazione di curriculum da mettere online come strumento di valorizzazione delle esperienze e integrazione sociale.

8.1.c – Descrizione dello sviluppo temporale e sequenza logica delle azioni progettuali

CRONOGRAMMA DEL PROGETTO

Azioni/mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Rimodulazione esecutiva preliminare	X												
OBIETTIVO 1. fornire un supporto concreto nel reperimento di informazioni e facilitare la creazione di una rete di servizi per i migranti													
AZIONE 1.A. realizzazione di una banca dati (indirizzi e servizi) dei soggetti che si occupano di immigrazione													
Attività 1.A.1 contatti con soggetti del territorio		x											
Attività 1.A.2 predisposizione di un questionario di rilevazione dei dati		x											
Attività 1.A.3 incontri per definire la collaborazione e la rete dei servizi			x										
Attività 1.A.4 organizzazione e inserimento delle informazioni nella banca dati			x	x	x								
AZIONE 1.B. realizzazione di uno sportello informativo/internet point													
Attività 1.B.1 predisposizione degli spazi, delle strumentazioni e definizione degli orari e dei turni	x	x	x										
Attività 1.B.2 raccolta delle fonti informative e realizzazione di materiali informativi		x	x	x									
Attività 1.B.3 attività di front office e gestione dello sportello informativo/internet point				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.B.4 raccolta e verifica attraverso dati del funzionamento dello sportello									x				x
AZIONE 1.C. Implementazione del sito internet multilingue													
Attività 1.C.1 creazione di un gruppo di lavoro e definizione modalità operative	x	x											
Attività 1.C.2 definizione dei contenuti e classificazione delle fonti informative		x	x										
Attività 1.C.3 raccolta, implementazione e traduzione dei materiali			x	x	x	x							
Attività 1.C.4 inserimento dei contenuti e aggiornamento e manutenzione del sito					x	x	x	x	x	x	x	x	x
OBIETTIVO 2. facilitare percorsi possibili in materia di ricerca di una abitazione													
AZIONE 2.D. realizzazione di schede informative e di una banca dati degli immigrati che cercano casa e di chi affitta gli alloggi													
Attività 2.D.1 creazione di schede informative di orientamento per i migranti sui contratti di locazione, ...	x	x	x										

Attività 2.D.2 implementazione e inserimento delle informazioni nella banca dati	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
AZIONE 2.E. implementazione dei servizi dell'agenzia di mediazione: creazione del collegamento con le varie agenzie territoriali														
Attività 2.E.1 contatti con agenzie del territorio, datori di lavoro	x	x	x	x	x									
Attività 2.E.2 monitoraggio delle disponibilità				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.E.3 orientamento a sportello per la ricerca di casa				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.E.4 accompagnamento dei migranti agli incontri con gli affittuari					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
OBIETTIVO 3. facilitare l'accesso al mondo del lavoro, favorendo l'inclusione lavorativa e sociale dei migranti														
AZIONE 3.F. orientamento alla ricerca del lavoro, facilitando la creazione di bilanci di competenza e di curriculum														
Attività 3.F.1 creazione di schede informative di orientamento per i migranti		x	x	x										
Attività 3.F.2 predisposizione di un bilancio di competenza e dei curriculum in formato europeo		x	x	x										
Attività 3.F.3 orientamento a sportello per la ricerca di lavoro				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
AZIONE 3.G. Realizzazione di una banca dati di incontro tra domanda (curriculum) e offerta lavorativa e formativa (corsi, percorsi di alfabetizzazione)														
Attività 3.G.1 realizzazione e implementazione di una banca dati dei migranti con i curriculum e le richieste di lavoro		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 3.G.2 realizzazione e implementazione di una banca dati delle aziende e delle opportunità lavorative e formative (corsi, percorsi di alfabetizzazione)		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
AZIONE 3.H. Favorire la partecipazione dei migranti alle opportunità lavorative e formative														
Attività 3.H.1 Contatti con Aziende, Istituzioni Scolastiche ed Enti Formativi e richiesta disponibilità a ospitare migranti nelle occasioni lavorative e formative		x	x	x										
Attività 3.H.2 Monitoraggio e confronto della domanda e dell'offerta di lavoro e formazione				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 3.H.3 Accompagnamento dei migranti alle occasioni lavorative e formative						x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 3.H.4 Accompagnamento nelle fasi di traduzioni e riconoscimento dei titoli conseguiti nei paesi di origine						x	x	x	x	x	x	x	x	x
OBIETTIVO 4. favorire il sostegno sociale, economico, culturale nei confronti dei migranti da parte della cittadinanza e delle istituzioni														
AZIONE 4.I. realizzare incontri con gli interlocutori sociali e istituzionali														
Attività 4.I.1 Contatto con le istituzioni e enti privati per sollecitare approfondimenti sui temi individuati		x	x	x										
Attività 4.I.2 Preparazione brochure, locandine e schede didattiche di approfondimento delle tematiche			x	x	x	x	x	x						
Attività 4.I.3 organizzazione e logistica del convegno e allestimento sala, reception e registrazione dei partecipanti									x	x	x	x		

[illegible]

8.1.d – Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione

Attività 0 - Rimodulazione esecutiva preliminare

La rimodulazione esecutiva preliminare a cura del gruppo di lavoro costituito dalle figure della sede locale di Arci Servizio Civile impegnate (progettista, orientatore e responsabile monitoraggio) e dalle figure individuate dall'ente attuatore (OLP e formatori) avverrà con la programmazione di un incontro di verifica ed eventuale ricalibrazione del progetto, durante il quale verranno riconsidate le risorse umane e strutturali relative al progetto stabilite dagli obiettivi fissati (analisi del contesto organizzativo), analizzate eventuali criticità sopraggiunte, e riarticolata una microprogrammazione calendarizzata delle attività, concertando la formazione generale e quella specifica.

OBIETTIVO 1. Fornire un supporto concreto nel reperimento di informazioni e facilitare la creazione di una rete di servizi per i migranti

AZIONE 1.A. Realizzazione di una banca dati (indirizzi e servizi) dei soggetti che si occupano di immigrazione

Attività 1.A.1 - Contatti con soggetti del territorio

L'attività riguarderà la realizzazione della banca dati, su base territoriale, delle istituzioni comunali e dei soggetti di terzo settore che si occupano di migranti, di multiculturalità e di integrazione multietnica, (istituzioni, patronati, associazioni, sportelli, parrocchie, organizzazioni sindacali territoriali e nazionali, ecc.) attraverso il coinvolgimento dei diversi enti istituzionali e non profit direttamente coinvolti (Assessore alle Politiche Sociali, INRETE, Integrazioni Calabria, Caritas Diocesana, ANFE, Forum Terzo Settore Calabria); gli enti verranno contattati telefonicamente dagli operatori dello sportello e dai volontari, in modo da raccogliere le informazioni essenziali per poi valutare l'attivazione di una partnership.

Attività 1.A.2 - Predisposizione di un questionario di rilevazione dei dati

Verrà predisposto un questionario di rilevazione dei dati con l'ausilio degli operatori a sportello e degli operatori della Cooperativa INRETE al fine di censire i servizi disponibili sul territorio, con il supporto delle banche dati a disposizione del Comune di Lamezia Terme, del Centro Servizi per il Volontariato di Catanzaro e del Forum del Terzo Settore Calabria, in modo da costituire una banca dati organizzata in modo da renderne efficiente la ricerca.

Attività 1.A.3 - Incontri per definire la collaborazione e la rete dei servizi

Verranno realizzati degli incontri con i vari soggetti individuati nella fase di contatto con il territorio estendendo la rete già realizzata (Assessore alle Politiche Sociali, INRETE, Integrazioni Calabria, Caritas Diocesana, ANFE, Forum Terzo Settore Calabria) in modo da sottoporre i questionari di valutazione dei servizi per realizzare una carta dei servizi presenti sul territorio e delineare le possibili collaborazioni tra enti.

Attività 1.A.4 - Organizzazione e inserimento delle informazioni nella banca dati

L'attività riguarderà l'organizzazione delle informazioni raccolte e la predisposizione e l'inserimento di questi dati in una banca dati dei servizi a cui il cittadino migrante può accedere, i volontari supporteranno gli operatori dello sportello nell'inserimento dei dati nelle banche dati.

COMPITO DEI VOLONTARI:

- Supporto agli operatori per contattare telefonicamente i soggetti del territorio
- Inserimento dei dati nella banca dati;
- Predisposizione del questionario di rilevazione dei dati;
- Organizzazione delle informazioni raccolte;
- Inserimento delle informazioni raccolte in una banca dati dei servizi;
- Sottoporre i questionari di valutazione dei servizi;
- Lettura dei questionari;

OBIETTIVO 1. Fornire un supporto concreto nel reperimento di informazioni e facilitare la creazione di una rete di servizi per i migranti

AZIONE 1.B. Realizzazione di uno sportello informativo/internet point

Attività 1.B.1 - Predisposizione degli spazi, delle strumentazioni e definizione degli orari e dei turni

Lo sportello informativo alla data del progetto sarà già attivo con gli operatori dell'ente attuatore, i volontari si integreranno e saranno di supporto agli operatori in orari concordati e compatibili con le funzionalità del servizio in modo da garantire una più ampia copertura oraria. Una fase iniziale sarà dedicata alla preparazione pratica nell'utilizzo della strumentazione e all'affiancamento e alla conoscenza reciproca tra gli operatori e i volontari di servizio civile.

Attività 1.B.2 - Raccolta delle fonti informative e realizzazione di materiali informativi

L'attività riguarda la raccolta di tutte le fonti informative (opuscoli, depliant, materiali informativi,...) necessarie alle attività di orientamento dei migranti nei servizi, con la realizzazione di un opuscolo informativo sui servizi presenti sul territorio.

Attività 1.B.3 - Attività di front office e gestione dello sportello informativo/internet point

L'attività riguarda l'apertura e la gestione dello sportello informativo front office e l'internet point presso la sede del soggetto attuatore reso operativo dalla presenza di operatori, mediatori culturali ed esperti informatici (come al punto 8.3) e di volontari di servizio civile; le attività prevedono la gestione di colloqui di orientamento con i migranti per l'individuazione delle diverse problematiche, alla presenza dei mediatori culturali e degli operatori dello sportello, per indirizzare l'utenza ai servizi richiesti, attraverso l'analisi della situazione dell'utente ed il successivo orientamento verso un eventuale colloquio con il legale dell'associazione per le pratiche legali per la regolarizzazione dei migranti (richieste di primo permesso, rinnovo, ricongiungimento familiare, con l'esperto).

Gli operatori si occuperanno di effettuare dei colloqui di conoscenza e orientamento con gli utenti al fine di verificare in linea generale la situazione in merito al loro stato sociale ed economico. I volontari si occuperanno dell'accoglienza degli utenti, della consegna degli opuscoli informativi, dell'apertura della pratica dell'utente e assisteranno ai colloqui e successivamente si occuperanno di indicare agli utenti l'iter e la documentazione necessaria, a seconda dei casi, per ottenere

permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari e/o altre pratiche. Se necessario, in particolari circostanze, gli utenti saranno accompagnati da operatori e volontari presso gli uffici di competenza (Questura, Prefettura, Comuni). Questa procedura viene di solito seguita per gli utenti che hanno una scarsa conoscenza della lingua italiana e che quindi potrebbero avere difficoltà nel comprendere le procedure.

I migranti potranno usufruire del servizio di internet point in modo assistito e gratuito. I volontari si occuperanno di assistere gli utenti durante la navigazione in internet. In particolare forniranno informazioni sui siti internet di aziende, ed agenzie per l'occupazione, agli utenti che usufruiscono del servizio per la ricerca di occupazione. Gli operatori dell'ente attuatore in questa fase avranno il compito di coordinare le attività e di seguire i volontari durante lo svolgimento delle stesse.

Attività 1.B.4 - Raccolta e verifica attraverso dati del funzionamento dello sportello

Oltre a fornire informazioni dettagliate sulle procedure precedentemente indicate, lo sportello informativo svolgerà anche la funzione di monitorare gli utenti presi in carico, di protocollare ed archiviare le pratiche. Pertanto sarà gestito un database sia informatico che cartaceo relativo ai dati ed alle casistiche di ogni singolo utente.

La gestione cartacea ed informatica sarà a cura sia degli operatori dello sportello sia dei volontari in servizio civile, con l'ausilio degli operatori della cooperativa INRETE per l'aspetto informatico.

COMPITO DEI VOLONTARI:

Una fase iniziale sarà dedicata alla preparazione pratica nell'utilizzo della strumentazione e all'affiancamento e alla conoscenza reciproca tra gli operatori e i volontari di servizio civile.

- Supporto agli operatori nelle attività dello sportello informativo in modo da garantire una più ampia copertura oraria;
- Supporto agli operatori nell'attività di raccolta dei dati e nella realizzazione dell'opuscolo informativo;
- I volontari si occuperanno dell'accoglienza degli utenti, della consegna degli opuscoli informativi, dell'apertura della pratica dell'utente e assisteranno ai colloqui;
- Indicheranno agli utenti l'iter e la documentazione necessaria per il seguito della pratica, in casi eccezionali accompagneranno, con gli operatori, gli utenti presso gli uffici di competenza (Questura, Prefettura, Comuni).
- Per il servizio di internet point, i volontari si occuperanno di assistere gli utenti durante la navigazione in internet. In particolare forniranno informazioni sui siti internet di aziende, fabbriche ed agenzie per l'occupazione, agli utenti che usufruiscono del servizio per la ricerca di occupazione.
- I volontari supporteranno inoltre gli operatori nel fornire informazioni dettagliate sulle procedure precedentemente indicate, monitorando gli utenti presi in carico, e protocollando ed archiviando le pratiche, sia in modo informatico che cartaceo.

OBIETTIVO 1. Fornire un supporto concreto nel reperimento di informazioni e facilitare la creazione di una rete di servizi per i migranti

AZIONE 1.C. Implementazione del sito internet multilingue

L'attività riguarda l'implementazione del sistema informativo migranti, capace di reperire e rendere fruibile le informazioni utili non solo alla prima accoglienza, ricerca della casa, ma anche all'esercizio di diritti fondamentali quali quello del lavoro, all'istruzione, alla salute. Attraverso un sito internet multilingue, che conterrà le informazioni fondamentali relativamente ai diritti fondamentali dei migranti, alle informazioni sull'accesso ai servizi, permetterà al migrante di poter facilmente accedere a queste informazioni mettendo a disposizione un sistema di ricerca delle abitazioni (offerte) e del lavoro (offerte di lavoro, curricula) attraverso l'implementazione delle relative banche dati aggiornabili e consultabili dagli operatori e dai volontari con l'ausilio degli operatori della cooperativa INRETE per l'aspetto informatico, e per i volontari di ARCI in qualità di tutor per la lingua italiana.

Attività 1.C.1 - Creazione di un gruppo di lavoro e definizione modalità operative

Sarà creato un gruppo di lavoro per la realizzazione del sito internet composto da operatori della cooperativa INRETE, operatori dello Sportello e volontari dell'Ente Attuatore, mediatore culturale e volontari che definiranno le modalità operative, i compiti e la pianificazione del lavoro redazionale.

Attività 1.C.2 - Definizione dei contenuti e classificazione delle fonti informative

L'attività riguarda l'analisi e la valutazione delle necessità informative, la progettazione e realizzazione delle banche dati con la classificazione delle fonti informative da consultare per l'aggiornamento del sito internet. Saranno definiti dagli operatori dello Sportello e dai volontari con il sostegno del Responsabile dello Sportello e del Consulente Legale tutti contenuti necessari per una corretta e puntuale informazione.

Attività 1.C.3 - Raccolta, implementazione e traduzione dei materiali

Una volta censite le fonti, queste saranno monitorate giornalmente in modo da aggiornare in sito, i materiali informativi prodotti dalle precedenti attività saranno tradotti con l'apporto del mediatore culturale messo a disposizione dell'Associazione integrazioni Calabria partner di Progetto esperto in lingue e agli insegnanti del CTP/EDA

Attività 1.C.4 - Inserimento dei contenuti e aggiornamento e manutenzione del sito

Il gruppo di lavoro precedentemente definito curerà la redazione del sito internet preoccupandosi giornalmente di aggiornarne i contenuti. La manutenzione del sito sarà realizzata dagli Operatori Informatici di INRETE.

COMPITO DEI VOLONTARI:

- I volontari, saranno parte attiva della redazione e si occuperanno del censimento delle fonti, dell'implementazione e aggiornamento del sistema informativo migranti e del sito internet multilingue, inserendo le informazioni e implementando le relative banche dati.
- I volontari, saranno parte attiva della redazione e si occuperanno della raccolta di tutte le fonti informative, dell'implementazione, del monitoraggio e dell'aggiornamento giornaliero delle banche dati, della realizzazione di opuscoli informativi.

OBIETTIVO 2. Facilitare percorsi possibili in materia di ricerca di una abitazione

AZIONE 2.D. Realizzazione di schede informative e di una banca dati degli immigrati che cercano casa e di chi affitta gli alloggi

Attività 2.D.1 - Creazione di schede informative di orientamento per i migranti sui contratti di locazione, ...

L'attività riguarda la raccolta di tutte le fonti informative (opuscoli, depliant, materiali informativi,...) necessarie alle attività di orientamento dei migranti nei servizi di ricerca della casa e consulenza sulle tipologie di contratto e l'iter, con la realizzazione di opuscoli informativi, grazie al supporto della Rubbettino Srl, partner di progetto, che offrirà il proprio sostegno nelle attività di predisposizione dei materiali grafici e nella stampa dei vari materiali informativi (cartoline, inviti e locandine).

Attività 2.D.2 - Implementazione e inserimento delle informazioni nella banca dati

Una volta censite i richiedenti alloggio, le disponibilità delle agenzie e dei locatori, saranno monitorate giornalmente in modo da aggiornare la banca dati, l'attività sarà realizzata dai volontari con l'ausilio degli Operatori Informatici di INRETE.

COMPITO DEI VOLONTARI:

- Supporteranno gli operatori nel contattare telefonicamente le agenzie del territorio e inseriranno i dati nella banca dati, nel monitorare e rilevare i dati degli affitti attraverso la consultazione dei siti internet delle agenzie presenti sul territorio provinciale, nell'organizzazione delle informazioni raccolte e la predisposizione e l'inserimento di questi dati in una banca dati; i volontari, opportunamente formati, forniranno tutte le informazioni per orientare il migrante nel disbrigo della pratica di locazione, supportandoli nella redazione del contratto di locazione. I volontari affiancheranno gli operatori dello sportello nell'attività di accompagnamento degli utenti presso le agenzie di competenza o direttamente dagli affittuari.

OBIETTIVO 2. Facilitare percorsi possibili in materia di ricerca di una abitazione

AZIONE 2.E. implementazione dei servizi dell'agenzia di mediazione: creazione del collegamento con le varie agenzie territoriali

Attività 2.E.1 - Contatti con agenzie del territorio, datori di lavoro

L'attività riguarderà la realizzazione della banca dati, su base territoriale, delle agenzie territoriali che si occupano di locazione e dei possibili datori di lavoro disponibili ad ospitare i migranti, oltre che la rete associativa (parrocchie, associazioni, caritas); gli enti verranno contattati telefonicamente dagli operatori dello sportello e dai volontari, in modo da raccogliere le informazioni essenziali per poi valutare l'attivazione di una partnership.

Attività 2.E.2 - Monitoraggio delle disponibilità

La ricerca di alloggio viene effettuata direttamente dai volontari attraverso la consultazione dei siti internet delle agenzie presenti sul territorio provinciale. Per le offerte di alloggio da parte di privati, la ricerca viene effettuata attraverso la consultazione della rete associativa creata. Verranno individuati anche eventuali datori di lavoro che oltre alle occasioni lavorative offrono l'alloggio.

Attività 2.E.3 - Orientamento a sportello per la ricerca di casa

In questa fase gli operatori accoglieranno le richieste di alloggio da parte dell'utenza valutandone le esigenze. In particolare gli operatori e i volontari forniranno tutte le informazioni per orientare il migrante nel disbrigo della pratica.

Sempre inerente alla ricerca della casa, gli operatori e i volontari offriranno la possibilità ai migranti richiedenti, di poter ottenere un supporto per la redazione del contratto di locazione, mettendosi a disposizione dell'utenza per fornire l'apposito modello ed effettuare una compilazione assistita dello stesso. Gli operatori dell'Ente Attuatore in questa fase avranno il compito di coordinare le attività e di seguire i volontari durante lo svolgimento delle stesse con il supporto del Responsabile Esperto e del Consulente Legale.

Attività 2.E.4 - Accompagnamento dei migranti agli incontri con gli affittuari

L'attività riguarda l'accompagnamento degli utenti presso le agenzie di competenza o direttamente dagli affittuari favorendo azioni di intermediazione tra l'utente e chi offre i servizi richiesti mettendo in contatto le due parti affinché si concretizzi un contratto di locazione, l'attività verrà fatta dagli operatori dello sportello che saranno affiancati dai volontari.

COMPITO DEI VOLONTARI:

- Saranno parte attiva della redazione e si occuperanno della raccolta di tutte le fonti informative, dell'implementazione, del monitoraggio e dell'aggiornamento giornaliero delle banche dati, della realizzazione di opuscoli informativi. I volontari, opportunamente formati, potranno fornire informazioni dettagliate sugli iter per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero. La ricerca di offerta di lavoro viene effettuata direttamente dai volontari attraverso la consultazione dei siti internet delle aziende presenti sul territorio provinciale, fornendo informazioni sui siti internet di aziende, fabbriche ed agenzie per l'occupazione. I volontari supportati dagli operatori offriranno l'aiuto nella redazione di un curriculum vitae su formato europeo, mettendosi a disposizione dell'utenza per fornire l'apposito modello di curriculum ed effettuare una compilazione assistita dello stesso.

OBIETTIVO 3. Facilitare l'accesso al mondo del lavoro, favorendo l'inclusione lavorativa e sociale dei migranti

AZIONE 3.F. orientamento alla ricerca del lavoro, facilitando la creazione di bilanci di competenza e di curriculum

Attività 3.F.1 - Creazione di schede informative di orientamento per i migranti

L'attività riguarda la raccolta di tutte le fonti informative (opuscoli, depliant, materiali informativi,...) necessarie alle attività di orientamento dei migranti nei servizi per l'accesso al mondo del lavoro, con la realizzazione di opuscoli e/o schede informativi.

Attività 3.F.2 - Predisposizione di un bilancio di competenza e del curriculum in formato europeo

L'attività riguarda la ricerca di modelli di bilancio di competenza da adeguare alla realtà dei migranti con la predisposizione di un modello da utilizzare nelle attività di orientamento dei migranti

in modo da valorizzarne le esperienze e facilitarne l'accesso al mondo del lavoro, orientandone meglio la ricerca.

Attività 3.F.3 - Orientamento a sportello per la ricerca di lavoro

In questa fase gli operatori accoglieranno le richieste di lavoro da parte dell'utenza valutandone le competenze, le conoscenze ed i titoli di studio. Gli operatori ed i volontari potranno fornire informazioni dettagliate sugli iter per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero. La ricerca di offerta di lavoro viene effettuata direttamente dai volontari attraverso la consultazione dei siti internet delle aziende presenti sul territorio provinciale. Per le offerte di lavoro da parte di privati, la ricerca viene effettuata attraverso la consultazione di giornali locali specializzati con inserzioni relative ad offerte di lavoro. In particolare gli operatori e i volontari forniranno informazioni sui siti internet di aziende, fabbriche ed agenzie per l'occupazione. Sempre inerente alla ricerca del lavoro, gli operatori e i volontari offriranno la possibilità ai migranti richiedenti, di poter ottenere un supporto per la redazione di un curriculum vitae su formato europeo, mettendosi a disposizione dell'utenza per fornire l'apposito modello di curriculum ed effettuare una compilazione assistita dello stesso. Gli operatori dell'Ente Attuatore in questa fase avranno il compito di coordinare le attività e di seguire i volontari durante lo svolgimento delle stesse.

COMPITO DEI VOLONTARI:

- I volontari che cureranno il contatto con gli utenti tenendo aggiornati i curriculum e le banche dati delle offerte di lavoro, delle occasioni formative e il sito internet.

OBIETTIVO 3. Facilitare l'accesso al mondo del lavoro, favorendo l'inclusione lavorativa e sociale dei migranti

AZIONE 3.G. Realizzazione di una banca dati di incontro tra domanda (curriculum) e offerta lavorativa e formativa (corsi, percorsi di alfabetizzazione)

Attività 3.G.1 - Realizzazione e implementazione di una banca dati degli immigrati con i curriculum e le richieste di lavoro

I nominativi degli utenti saranno inseriti nella banca dati dell'Ente Attuatore e nel sito internet dove è presente una sezione relativa alle richieste di lavoro da parte dei migranti. La suddetta banca dati e sito internet saranno costantemente aggiornati dai volontari che cureranno il contatto con gli utenti tenendo aggiornati i curriculum.

Attività 3.G.2 - Realizzazione e implementazione di una banca dati delle aziende e delle opportunità formative (corsi, percorsi di alfabetizzazione)

Successivamente i nominativi delle aziende e degli enti formativi saranno inseriti nella banca dati dell'Ente Attuatore e nel sito internet dove è presente una sezione relativa alle offerte di lavoro da parte di aziende e/o privati e delle occasioni formative. La suddetta banca dati e sito internet sarà costantemente aggiornata dai volontari che curano il contatto con aziende, datori di lavoro e gli enti di formazione. Gli operatori invece, successivamente, contatteranno i referenti delle aziende per verificare la loro disponibilità ad assumere personale. Saranno realizzati incontri di alfabetizzazione sia all'interno della struttura dell'Arci sia in collaborazione con gli insegnanti del CTP/EDA (Centro territoriale per l'educazione degli adulti). Durante le lezioni al CTP i volontari supporteranno gli operatori dell'Arci nel tutoraggio dei beneficiari.

COMPITO DEI VOLONTARI:

- supporteranno gli operatori nel contattare telefonicamente le aziende, le istituzioni scolastiche e gli enti formativi del territorio e inseriranno i dati nella banca dati, nel monitorare e rilevare i dati delle occasioni di lavoro attraverso la consultazione dei siti internet delle agenzie specializzate, nell'organizzazione delle informazioni raccolte e la predisposizione e l'inserimento e l'aggiornamento di questi dati nella banca dati e sito internet; nel fissare gli appuntamenti tra datori di lavoro e utenti. I volontari affiancheranno gli operatori dello sportello nell'attività di accompagnamento degli utenti presso gli uffici di competenza (aziende, istituzioni scolastiche, enti di formazione) o direttamente dai datori di lavoro.

OBIETTIVO 3. facilitare l'accesso al mondo del lavoro, favorendo l'inclusione lavorativa e sociale dei migranti

AZIONE 3.H. Favorire la partecipazione dei migranti alle opportunità lavorative e formative

Attività 3.H.1 - Contatti con Aziende, Istituzioni Scolastiche ed Enti Formativi e richiesta disponibilità a ospitare migranti nelle occasioni lavorative e formative

L'attività riguarderà la realizzazione della banca dati, su base territoriale, delle aziende, delle istituzioni scolastiche e degli enti formativi che si occupano di lavoro e formazione; gli enti verranno contattati telefonicamente dagli operatori dello sportello e dai volontari, in modo da raccogliere le informazioni essenziali per poi valutare l'attivazione di una partnership.

Attività 3.H.2 - Monitoraggio e confronto della domanda e dell'offerta di lavoro e formazione

Saranno successivamente confrontate le offerte di lavoro con le domande facendo così una prima selezione degli utenti da destinare a determinati tipologie di lavoro. Una volta individuate le occasioni per gli utenti verranno fissati gli appuntamenti tra datori di lavoro e utenti. L'attività verrà fatta dagli operatori dello sportello che saranno affiancati dai volontari, che si occuperanno dell'aggiornamento delle relative banche dati e sito internet.

Attività 3.H.3 - Accompagnamento dei migranti alle occasioni lavorative e formative

L'attività riguarda l'accompagnamento degli utenti presso gli uffici di competenza (aziende, istituzioni scolastiche, enti di formazione) favorendo azioni di intermediazione tra l'utente e chi offre i servizi richiesti mettendo in contatto le due parti affinché si concretizzi il rapporto di lavoro e le occasioni formative, l'attività verrà fatta dagli operatori dello sportello che saranno affiancati dai volontari.

Attività 3.H.4 Accompagnamento nelle fasi di traduzioni e riconoscimento dei titoli conseguiti nei paesi di origine

L'attività riguarda l'accompagnamento degli utenti per il disbrigo delle pratiche burocratiche per il riconoscimento dei titoli conseguiti nel proprio paese d'origine.

Quando parliamo di riconoscimento dei titoli di studio ci si riferisce a procedure complesse che hanno ad oggetto, appunto, il riconoscimento a vari fini di un titolo o di una qualifica professionale conseguiti all'estero. Il riconoscimento dei titoli rappresenta il procedimento attraverso il quale un paese riconosce effetti giuridici ad un titolo conseguito in un altro paese. A causa della diversità del sistema di istruzione, dell'organizzazione e della durata dei percorsi formativi, tale riconoscimento rappresenta una complessa procedura regolata da accordi e Convenzioni. Compito dei volontari sarà quello di accompagnare i beneficiari nel disbrigo delle pratiche e nelle traduzioni.

COMPITO DEI VOLONTARI:

- Supporteranno gli operatori nel contattare telefonicamente le istituzioni e gli enti privati. I volontari parteciperanno alle riunioni di formazione con lo staff di lavoro per programmare le attività e si occuperanno di ideare, progettare e realizzare e poi diffondere i materiali promozionali, distribuendoli nelle associazioni, negli enti, nelle parrocchie, nelle scuole. I volontari si preoccuperanno di predisporre le schede d'iscrizione e registrazione, della loro compilazione al convegno e della distribuzione del materiale informativo.

OBIETTIVO 4. favorire il sostegno sociale, economico, culturale nei confronti dei migranti da parte della cittadinanza e delle istituzioni

AZIONE 4.I. realizzare incontri con gli interlocutori sociali e istituzionali

In quest'ambito rientrano le iniziative tese a rafforzare le capacità dell'ente attuatore di comunicare con la città sui temi che contraddistinguono la propria azione sociale, e di fare cultura partendo non solo dall'agire quotidiano ma dai suoi stessi attori protagonisti, saranno proposte una serie di attività progettate con il coinvolgimento degli interlocutori sociali e istituzionali.

Attività 4.I.1 - Contatto con le istituzioni e enti privati per sollecitare approfondimenti sui temi individuati

L'attività riguarderà un primo contatto, prima telefonico poi direttamente con gli operatori, per valutare l'attivazione di una partnership, gli enti verranno contattati telefonicamente dagli operatori dello sportello e dai volontari, in modo da raccogliere le informazioni essenziali.

Attività 4.I.2 - Preparazione brochure, locandine di approfondimento delle tematiche

L'attività riguarda una serie di riunioni di formazione con lo staff di lavoro per programmare le attività che si intendono sviluppare con gli interlocutori sociali e istituzionali; i volontari e gli operatori insieme agli operatori di Arci Servizio Civile e agli Operatori di INRETE si occuperanno di ideare, progettare e realizzare e poi diffondere i materiali promozionali, distribuendoli nelle associazioni, negli enti, nelle parrocchie, nelle scuole. La preparazione delle brochure, delle locandine e di tutti i materiali di stampa per l'approfondimento del tema e per la promozione del progetto verranno realizzate grazie al sostegno della Rubbettino Srl che metterà a disposizione un suo dipendente

Attività 4.I.3 - Organizzazione e logistica del convegno e allestimento sala, reception e registrazione dei partecipanti

L'attività riguarda tutta l'organizzazione logistica degli eventi programmati, dalla ricerca della sala al contatto per le autorizzazioni, alla ricerca del materiale e delle attrezzature per l'allestimento della sala con tutto l'occorrente per l'evento (sedie, tavolo, impianti audio, fiori). I volontari si occuperanno di predisporre le schede d'iscrizione e registrazione, della loro compilazione al convegno e della distribuzione del materiale informativo.

Attività 4.I.4 - Verifica dei risultati

L'attività riguarda l'analisi delle griglie di valutazione del livello di soddisfazione degli utenti partecipanti ai vari eventi organizzati in modo da predisporre un report dell'attività svolta e monitorare i cambiamenti avvenuti.

COMPITO DEI VOLONTARI:

- Supporteranno gli operatori nel contattare telefonicamente le istituzioni e gli enti privati. I volontari parteciperanno alle riunioni di formazione con lo staff di lavoro per programmare le attività e si occuperanno di ideare, progettare e realizzare e poi diffondere i materiali promozionali, distribuendoli nelle associazioni, negli enti, nelle parrocchie, nelle scuole. I volontari si occuperanno di predisporre le schede d'iscrizione e registrazione, della loro compilazione al convegno e della distribuzione del materiale informativo;
- I volontari parteciperanno alle riunioni e agli incontri di formazione tra lo staff di lavoro e dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti di istituto, aziende;
- I volontari si occuperanno dell'allestimento della sala, di predisporre le schede d'iscrizione e registrazione, della loro compilazione al convegno e della distribuzione del materiale informativo;

OBIETTIVO 4. favorire il sostegno sociale, economico, culturale nei confronti dei migranti da parte della cittadinanza e delle istituzioni

AZIONE 4.L. realizzazione di attività di educazione interculturale nelle scuole, con le istituzioni e le aziende

Attività 4.L.1 - Contatto con le istituzioni e enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati

L'attività riguarderà un primo contatto, prima telefonico poi direttamente con gli operatori, per valutare l'attivazione di una partnership per la realizzazione delle attività di educazione interculturale, gli enti verranno contattati telefonicamente dagli operatori dello sportello e dai volontari, in modo da raccogliere le informazioni essenziali.

Attività 4.L.2 - Preparazione brochure, locandine e schede didattiche di approfondimento delle tematiche

L'attività riguarda una serie di riunioni di formazione con lo staff di lavoro per programmare le attività che si intendono sviluppare con gli interlocutori sociali e istituzionali; i volontari e gli operatori insieme agli operatori di Arci Servizio Civile e agli Operatori di INRETE si occuperanno di ideare, progettare e realizzare e poi diffondere i materiali promozionali, le schede didattiche, distribuendoli nelle associazioni, negli enti, nelle parrocchie, nelle scuole.

Attività 4.L.3 - Incontri con dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti di istituto, aziende per presentare l'attività

L'attività riguarda una serie di riunioni e incontri di formazione tra lo staff di lavoro e dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti di istituto, aziende per presentare l'attività di educazione

interculturale e programmare insieme iniziative didattiche; i volontari saranno presenti a questi incontri supportando gli operatori.

Attività 4.L.4 - Organizzazione iniziative durante assemblee di istituto, assemblee dei lavoratori, convegni pubblici sulle tematiche di educazione interculturale

L'attività riguarda tutta l'organizzazione logistica degli eventi programmati, dalla ricerca della sala al contatto per le autorizzazioni, alla ricerca del materiale e delle attrezzature per l'allestimento della sala con tutto l'occorrente per l'evento (sedie, tavolo, impianti audio, fiori). I volontari si preoccuperanno di predisporre le schede d'iscrizione e registrazione, della loro compilazione al convegno e della distribuzione del materiale informativo.

Attività 4.L.5 - Verifica dei risultati

L'attività riguarda l'analisi delle griglie di valutazione del livello di soddisfazione degli utenti partecipanti ai vari eventi organizzati in modo da predisporre un report dell'attività svolta e monitorare i cambiamenti avvenuti.

COMPITO DEI VOLONTARI:

- Supporteranno gli operatori nel contattare telefonicamente le istituzioni e gli enti privati. I volontari parteciperanno alle riunioni di formazione con lo staff di lavoro per programmare le attività e si occuperanno di ideare, progettare e realizzare e poi diffondere i materiali promozionali, distribuendoli nelle associazioni, negli enti, nelle parrocchie, nelle scuole. I volontari si preoccuperanno di predisporre le schede d'iscrizione e registrazione, della loro compilazione al convegno e della distribuzione del materiale informativo;
- I volontari parteciperanno alle riunioni e agli incontri di formazione tra lo staff di lavoro e dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti di istituto, aziende;
- I volontari si preoccuperanno dell'allestimento della sala, di predisporre le schede d'iscrizione e registrazione, della loro compilazione al convegno e della distribuzione del materiale informativo;
- I volontari parteciperanno alle riunioni di verifica e alla compilazione della griglia di valutazione del percorso

AZIONI TRASVERSALI PER IL SCN

Accoglienza dei volontari in SCN

La prima accoglienza dei volontari in servizio civile viene effettuata nel giorno di immissione in servizio, presso la sede territoriale di Arci Servizio Civile Lamezia Terme/Vibo Valentia, riunendo i volontari partecipanti a tutti i progetti in fase di avviamento, insieme ai loro OLP, al Responsabile di Monitoraggio di ASC Locale, parte dei formatori ed ai responsabili di Arci Servizio Civile Locale. Durante l'incontro viene presentato l'ente e vengono illustrati i progetti e le loro finalità per grandi linee, vengono presentate le figure impegnate insieme ai volontari nella realizzazione dei progetti, consegnati loro i materiali amministrativi necessari per l'invio del progetto. Segue una seconda fase di ascolto relativa alle richieste, esigenze e domande poste dai volontari agli enti. Una successiva fase di accoglienza viene poi svolta presso le sedi di attuazione dei singoli progetti. Durante la suddetta fase i volontari familiarizzano con la struttura, il contesto entro il quale andranno ad operare e con le altre risorse umane coinvolte.

Inserimento dei volontari in SCN

La fase di inserimento dei volontari sarà graduale e passerà attraverso una fase di avvio all'operatività in senso stretto del progetto, durante la quale è fondamentale il ruolo dell'OLP, la cui attenzione è quasi completamente rivolta a sostenere e coordinare le prime attività dei volontari.

Formazione Generale

Questa fase ha inizio con il primo modulo della formazione generale, realizzata nei primi mesi di servizio, e si sviluppa in moduli che si alternano ad intervalli con la formazione specifica. Alcuni moduli della formazione specifica vengono svolti nella sede operativa dai formatori della sede territoriale di Arci Servizio Civile.

Formazione Specifica

La formazione specifica, avrà due momenti, pre e post inserimento. L'obiettivo della formazione è quello di sensibilizzare e formare i volontari alle attività previste dal presente progetto di SCN declinando i suoi contenuti nella realtà operativa reale in cui saranno impiegati. Essa darà gli strumenti adatti per gestire le diverse attività ed i processi connessi alle attività specifiche previste dal progetto fornendo anche il know-how necessario per gestire al meglio il rapporto con i diversi soggetti. Nel corso della formazione saranno date anche informazioni di tipo teorico sul ruolo delle strutture, pubbliche e private presenti sul territorio, e sulle reti di collaborazione in cui sono interessate. Alcuni incontri formativi avranno lo scopo di arricchire e dal punto di vista motivazionale i volontari in SCN. La formazione specifica sarà meglio argomentata nei box 39), 40) e 41).

Monitoraggio

Le attività di monitoraggio avverranno attraverso l'utilizzo di diversi strumenti:

Le riunioni plenarie: Nella prima fase le riunioni avranno la funzione di stabilire compiti e direttive secondo gli obiettivi e questo significa che nel tempo non sempre i volontari potranno incontrarsi fra di loro. La previsione di riunioni plenarie, condotte dagli OLP di coordinamento al progetto, saranno effettuate con cadenza mensile e hanno lo scopo di programmare l'attività dei volontari; di offrire la possibilità agli operatori di confrontarsi sull'organizzazione; di relazionare circa gli interventi, i contatti avuti, le situazioni di disagio e quelle a forte rischio; di trovare insieme soluzioni e metodologie corrette; di raccontare anche le proprie difficoltà incontrate durante la gestione del servizio e del superamento degli stessi. Nelle riunioni plenarie i volontari potranno inoltre confrontarsi e accrescere il loro bagaglio di esperienza.

Gli incontri con i Volontari e gli OLP: L'attività di monitoraggio e di tutoraggio da parte di ASC locale è il punto di forza del progetto e consiste in incontri periodici svolti presso la sede operativa territoriale di Arci Servizio Civile e nelle sedi di realizzazione dei progetti con gli OLP e con i volontari.

Gli incontri saranno volti a verificare l'accoglienza e l'integrazione dei volontari, il livello di soddisfazione, la realizzazione delle proprie aspettative e la validità dell'esperienza formativa, oltre che ad un filo diretto telefonico o attraverso lo scambio di email con ASC locale, con le modalità indicate nel box 20). Periodicamente, con cadenza almeno ogni 3 mesi verrà monitorato il progetto tramite colloquio con l'OLP per valutare lo svolgimento delle attività all'interno della struttura operativa.

Valutazione finale

La valutazione finale viene svolta, così come l'accoglienza, durante il dodicesimo mese di servizio, con il coinvolgimento di tutte le figure coinvolte nel progetto, discussa con i volontari e comprende un monitoraggio tecnico delle presenze in servizio ed alla formazione, ma anche una valutazione soggettiva attraverso riflessioni, giudizi e commenti sull'iniziativa orientati ad una riflessione sui risultati conseguiti e all'elaborazione di una relazione finale che prevederà i seguenti punti:

- descrizione delle attività svolte;
- analisi dell'impatto finale del progetto sul territorio;
- valutazione sul raggiungimento degli obiettivi;
- punti di forza e punti di debolezza del servizio reso;
- suggerimenti sui miglioramenti da apportare alle attività;
- considerazioni dei volontari sull'esperienza svolta.

Tale fase molto gratificante ed impegnativa, quasi sempre è accompagnata da propositi progettuali rispetto ai quali le sedi restano punto di riferimento, nonché da momento conviviali ed aggregativi.

Durante tutto il periodo di servizio civile, collegato alla formazione generale, (box 33) a quella specifica, (box 40), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno attivate le iniziative per mettere in condizione i partecipanti al progetto di accedere alle competenze previste al box 28.

In tale attività verrà attivata la collaborazione con ASVI di cui al box 24 al fine di realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Garantirà la consulenza legale e l'attività di front office sulle problematiche di tutela legale (permessi di soggiorno, ricongiungimenti,...)	L'avvocato di riferimento svolge tale professione da molti anni, è esperto in procedure legali sull'immigrazione e in difesa dell'immigrato, è inoltre presidente dell'associazione AdirMigranti delegazione di Lamezia Terme.	Avvocato Consulente Legale (volontario, disponibile circa 10 ore alla settimana)	1
Avranno il compito di supportare, nello specifico, l'attività di front office dello sportello informativo e gli eventi di formazione e realizzazione delle azioni progettuali relative all'intermediazione, all'integrazione e allo sviluppo di azioni culturali di sensibilizzazione tra i cittadini migranti.	I mediatori culturali individuati (uno italiano, l'altro tunisino) operano da molti anni nell'ambito della mediazione culturale. Promotori e organizzatori di progetti volti all'integrazione e all'accoglienza di immigrati, da anni si adoperano al fine di aiutare gli stranieri in difficoltà presenti sul territorio lametino.	Mediatori Culturali di Integrazioni Calabria (consulenti esterni con contratto a progetto di Integrazioni Calabria, disponibili circa 12 ore alla settimana)	2
Avrà il compito di traduttore per le attività di informazione dello sportello e del sito internet	Il mediatore di riferimento vive da oltre 15 anni in Italia, è di origine tunisina e svolge tra le tante attività quella di interprete e mediatore culturale – linguistico (parla italiano, inglese, francese, arabo)	Mediatore Culturale Esperto in Lingue (consulente esterno volontario, disponibile circa 12 ore alla settimana)	1
Avrà il compito di coordinare e gestire gli operatori e lo svolgimento di tutte le attività inerenti lo sportello informativo, esperto consulente in problematiche di ricerca del lavoro (contratti, ...).	Tale figura verrà svolta da un consulente con comprovata esperienza nell'ambito delle politiche del lavoro e dell'immigrazione. La sua preparazione in merito risulta essere un supporto fondamentale per gli operatori che ricercheranno in particolare un'occupazione per gli immigrati.	Responsabile Sportello Esperto Consulente sulle Problematiche del Lavoro (dipendente con contratto a progetto, disponibile circa 20 ore alla settimana)	1
Avranno il compito di garantire una preparazione pratica nell'utilizzo della strumentazione e affiancare i volontari nelle attività front-office durante l'orario di apertura dello sportello.	Gli operatori individuati operano da alcuni anni nell'ambito dell'immigrazione, in particolare hanno sperimentato ed acquisito come buona prassi l'utilizzo di schede utenti e banche dati utili alla ricerca di casa e lavoro per gli immigrati che ne fanno richiesta.	Operatori a Sportello (dipendente con contratto a progetto, disponibile circa 20 ore alla settimana)	2
Avranno il compito di supportare i volontari nelle	Gli operatori a sportello individuati hanno condotto studi sociologici	Operatori a Sportello (volontari, disponibile	2

attività front-office durante l'orario di apertura dello sportello.	sull'immigrazione e hanno maturato (negli ultimi 2 anni) esperienza nell'ambito dell'erogazione di servizi rivolti agli immigrati (es. Integra Casa e Lavoro).	circa 10 ore alla settimana)	
Avrà il compito di fornire una preparazione tecnico-informatica ai volontari, supportando le attività di implementazione del sito internet multilingue (impostazione grafica, inserimento dei contenuti, aggiornamento delle pagine).	Il ruolo di webmaster – esperto informatico sarà svolto da un ingegnere informatico, che opera da 10 anni nell'are ITC della Coop. Inrete, specializzato nella progettazione, gestione e creazione di siti internet. Il suo ruolo sarà quello di offrire una formazione sul software di content management per siti web Joomla e di supportare tecnicamente ed operativamente i volontari nella fase di implementazione dei contenuti.	Responsabile Informatico Banche Dati e Portale (dipendente INRETE, disponibile circa 8 ore alla settimana)	1
Avranno il compito di supportare i volontari nelle attività inerenti la costruzione delle banche dati sugli immigrati che cercano casa e sulle case in affitto.	L'operatore di riferimento è esperto nella costruzione, digitalizzazione e condivisione di banche dati. Tale esperienza è stata perfezionata negli ultimi quattro anni (in particolare rilevando e costruendo una banca dati del terzo settore che rispecchia l'intero territorio lametino e interland).	Operatori coop. INRETE (dipendente INRETE, disponibili circa 8 ore alla settimana)	2
Avranno il compito di supportare i volontari nelle attività di organizzazione e realizzazione di incontri di promozione e sensibilizzazione nelle scuole, nelle aziende e in pubblico.	Tali figure corrispondono agli operatori – progettisti di Arci Servizio Civile di Lamezia Terme, con esperienza (oltre alla normale progettazione) nell'ambito della piccola produzione di materiale informativo a sfondo sociale.	Operatori di Arci Servizio Civile (ASC) (volontari, disponibili circa 10 ore alla settimana)	2
Messa a disposizione dei/delle volontari/e di tutte le informazioni logistiche/informative sul servizio civile nazionale	Il Responsabile Locale di Ente Accreditato è il Presidente di Arci Associazione di Promozione Sociale Lamezia Terme e Vibo Valentia e ex presidente di Arci Servizio Civile di Lamezia Terme.	Responsabile locale di ente accreditato (volontario di ASC, disponibile circa 10 ore alla settimana)	1
Supervisione dello svolgimento del progetto, allo scopo di verificare la coerenza tra le attività svolte e gli obiettivi e le attività dichiarate nel testo di progetto di SCN	Il responsabile del monitoraggio espleta tale mansione, unitamente a quella di progettista, coordinatrice delle attività di formazione e responsabile delle selezioni ASC da oltre tre anni. Le esperienze pregresse nella gestione e nel coordinamento di gruppi di lavoro hanno inoltre favorito il delinearsi e lo specializzarsi di una professionalità completa, tra le quali rientra anche l'attività di monitoraggio svolta attraverso: riunioni plenarie, incontri con i volontari e gli OLP, valutazione finale.	Responsabile del monitoraggio (dipendente di ASC, disponibile circa 10 ore alla settimana)	1
Responsabile delle procedure in fase di selezione delle	La responsabile della selezione, nonché progettista di progetti Arci	Responsabile Selezione (ASC)	1

domande	Servizio Civile, ha acquisito il titolo di Selettore Accreditata e quindi dispone di tutte le conoscenze specifiche sulla metodologia di selezione delle domande (Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione)		
Referenti dei volontari per la realizzazione degli obiettivi del progetto coordineranno le attività dei volontari e tutti i soggetti che opereranno nel progetto stesso.	Gli OLP individuati hanno comprovate esperienze nell'ambito della progettazione sociale con particolare riferimento a quella di Servizio Civile, e sull'immigrazione in particolare, tali conoscenze sono alla base delle figure che coordineranno tutte le attività previste dal progetto.	Coordinatore Organizzativo e Operatore Locale di Progetto OLP (collaboratore occasionale, disponibile circa 20 ore alla settimana)	4

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari saranno impiegati per tutte le attività previste dal progetto che non riguardino attività dirigenziali, ma sempre attraverso percorsi strutturati in funzione di un'integrazione dei volontari trasversale alle attività. Ciò permetterà di affiancare sempre il volontario a personale specifico attento e dedicato a seconda delle funzioni di volta in volta agite. I volontari avranno nei primi mesi tutti le stesse mansioni in modo da poter scoprire al termine anche dei percorsi formativi le attitudini e le propensioni per poi dar mansioni più specifiche e coerenti con gli obiettivi da raggiungere. Le mansioni dei partecipanti saranno definite in base anche ai programmi delle diverse iniziative, con la possibilità di acquisire competenze tecniche nell'utilizzo di strumenti informatici e telematici, nelle tecniche di realizzazione delle manifestazioni pubbliche, di comunicazione verso il pubblico e nel rapporto con Enti pubblici e privati. L'affiancamento dei volontari agli operatori permetterà una maggiore attenzione e cura nella relazione personale.

L'orario di servizio sarà modulato, a seconda delle necessità, all'interno della fascia oraria dalle ore 8:30 alle 19:30, prevedendo eccezionalmente in caso di attività turni serali. Le attività saranno coordinate e monitorate dal responsabile di progetto e da esperti nel settore che presteranno opera di ausilio, tra queste anche i partner di progetto.

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
1.A. Realizzazione di una banca dati (indirizzi e servizi) dei soggetti che si occupano di immigrazione	Attività 1.A.1 - Contatti con soggetti del territorio Attività 1.A.2 - Predisposizione di un questionario di rilevazione dei dati Attività 1.A.3 - Incontri per definire la collaborazione e la rete dei servizi Attività 1.A.4 - Organizzazione e inserimento delle informazioni nella banca dati	COMPITO DEI VOLONTARI: • Supporto agli operatori per contattare telefonicamente i soggetti del territorio • Inserimento dei dati nella banca dati; • Predisposizione del questionario di rilevazione dei dati; • Organizzazione delle informazioni raccolte; • Inserimento delle informazioni raccolte in una banca dati dei servizi; • Sottoporre i questionari di valutazione dei servizi; • Lettura dei questionari;

1.B. Realizzazione di uno sportello informativo/internet point	Attività 1.B.1 – Predisposizione degli spazi, delle strumentazioni e definizione degli orari e dei turni Attività 1.B.2 – Raccolta delle fonti informative e realizzazione di materiali informativi Attività 1.B.3 – Attività di front office e gestione dello sportello informativo/internet point Attività 1.B.4 – Raccolta e verifica attraverso dati del funzionamento dello sportello	COMPITO DEI VOLONTARI: Una fase iniziale sarà dedicata alla preparazione pratica nell'utilizzo della strumentazione e all'affiancamento e alla conoscenza reciproca tra gli operatori e i volontari di servizio civile. • Supporto agli operatori nelle attività dello sportello informativo in modo da garantire una più ampia copertura oraria; • Supporto agli operatori nell'attività di raccolta dei dati e nella realizzazione dell'opuscolo informativo; • I volontari si occuperanno dell'accoglienza degli utenti, della consegna degli opuscoli informativi, dell'apertura della pratica dell'utente e assisteranno ai colloqui; • Indicheranno agli utenti l'iter e la documentazione necessaria per il seguito della pratica, in casi eccezionali accompagneranno, con gli operatori, gli utenti presso gli uffici di competenza (Questura, Prefettura, Comuni). • Per il servizio di internet point, i volontari si occuperanno di assistere gli utenti durante la navigazione in internet. In particolare forniranno informazioni sui siti internet di aziende, fabbriche ed agenzie per l'occupazione, agli utenti che usufruiscono del servizio per la ricerca di occupazione. • I volontari supporteranno inoltre gli operatori nel fornire informazioni dettagliate sulle procedure precedentemente indicate, monitorando gli utenti presi in carico, e protocollando ed archiviando le pratiche, sia in modo informatico che cartaceo.
1.C. Implementazione del sito internet multilingue	Attività 1.C.1 - Creazione di un gruppo di lavoro e definizione modalità operative Attività 1.C.2 - Definizione dei contenuti e classificazione delle fonti informative Attività 1.C.3 - Raccolta, implementazione e traduzione dei materiali	COMPITO DEI VOLONTARI: • I volontari, saranno parte attiva della redazione e si occuperanno del censimento delle fonti, dell'implementazione e aggiornamento del sistema informativo migranti e del sito internet multilingue, inserendo le

	Attività 1.C.4 - Inserimento dei contenuti e aggiornamento e manutenzione del sito	informazioni e implementando le relative banche dati.
2.D. Realizzazione di schede informative e di una banca dati degli immigrati che cercano casa e di chi affitta gli alloggi	Attività 2.D.1 Creazione di schede informative di orientamento per i migranti sui contratti di locazione, ... Attività 2.D.2 Implementazione e inserimento delle informazioni nella banca dati	COMPITO DEI VOLONTARI: I volontari, saranno parte attiva della redazione e si occuperanno della raccolta di tutte le fonti informative, dell'implementazione, del monitoraggio e dell'aggiornamento giornaliero delle banche dati, della realizzazione di opuscoli informativi.
2.E. implementazione dei servizi dell'agenzia di mediazione: creazione del collegamento con le varie agenzie territoriali	Attività 2.E.1 Contatti con agenzie del territorio, datori di lavoro Attività 2.E.2 Monitoraggio delle disponibilità Attività 2.E.3 Orientamento a sportello per la ricerca di casa Attività 2.E.4 Accompagnamento dei migranti agli incontri con gli affittuari	COMPITO DEI VOLONTARI: supporteranno gli operatori nel contattare telefonicamente le agenzie del territorio e inseriranno i dati nella banca dati, nel monitorare e rilevare i dati degli affitti attraverso la consultazione dei siti internet delle agenzie presenti sul territorio provinciale, nell'organizzazione delle informazioni raccolte e la predisposizione e l'inserimento di questi dati in una banca dati; i volontari, opportunamente formati, forniranno tutte le informazioni per orientare il migrante nel disbrigo della pratica di locazione, supportandoli nella redazione del contratto di locazione. I volontari affiancheranno gli operatori dello sportello nell'attività di accompagnamento degli utenti presso le agenzie di competenza o direttamente dagli affittuari.
3.F. orientamento alla ricerca del lavoro, facilitando la creazione di bilanci di competenza e di curriculum	Attività 3.F.1 Creazione di schede informative di orientamento per i migranti Attività 3.F.2 Predisposizione di un bilancio di competenza e del curriculum in formato europeo Attività 3.F.3 Orientamento a sportello per la ricerca di lavoro	COMPITO DEI VOLONTARI: saranno parte attiva della redazione e si occuperanno della raccolta di tutte le fonti informative, dell'implementazione, del monitoraggio e dell'aggiornamento giornaliero delle banche dati, della realizzazione di opuscoli informativi. I volontari, opportunamente formati, potranno fornire informazioni dettagliate sugli iter per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero. La ricerca di offerta di lavoro viene effettuata direttamente dai volontari attraverso la consultazione dei siti internet delle aziende presenti sul territorio provinciale, fornendo informazioni sui siti internet di

		aziende, fabbriche ed agenzie per l'occupazione. I volontari supportati dagli operatori offriranno l'aiuto nella redazione di un curriculum vitae su formato europeo, mettendosi a disposizione dell'utenza per fornire l'apposito modello di curriculum ed effettuare una compilazione assistita dello stesso.
3.G. Realizzazione di una banca dati di incontro tra domanda (curriculum) e offerta lavorativa e formativa (corsi, percorsi di alfabetizzazione)	Attività 3.G.1 Realizzazione e implementazione di una banca dati degli immigrati con i curriculum e le richieste di lavoro Attività 3.G.2 Realizzazione e implementazione di una banca dati delle aziende e delle opportunità formative (corsi, percorsi di alfabetizzazione)	COMPITO DEI VOLONTARI: I volontari che cureranno il contatto con gli utenti tenendo aggiornati i curriculum e le banche dati delle offerte di lavoro, delle occasioni formative e il sito internet.
3.H. Favorire la partecipazione dei migranti alle opportunità lavorative e formative	Attività 3.H.1 Contatti con Aziende, Istituzioni Scolastiche ed Enti Formativi e richiesta disponibilità a ospitare migranti nelle occasioni lavorative e formative Attività 3.H.2 Monitoraggio e confronto della domanda e dell'offerta di lavoro e formazione Attività 3.H.3 Accompagnamento dei migranti alle occasioni lavorative e formative	COMPITO DEI VOLONTARI: supporteranno gli operatori nel contattare telefonicamente le aziende, le istituzioni scolastiche e gli enti formativi del territorio e inseriranno i dati nella banca dati, nel monitorare e rilevare i dati delle occasioni di lavoro attraverso la consultazione dei siti internet delle agenzie specializzate, nell'organizzazione delle informazioni raccolte e la predisposizione e l'inserimento e l'aggiornamento di questi dati nella banca dati e sito internet; nel fissare gli appuntamenti tra datori di lavoro e utenti. I volontari affiancheranno gli operatori dello sportello nell'attività di accompagnamento degli utenti presso gli uffici di competenza (aziende, istituzioni scolastiche, enti di formazione) o direttamente dai datori di lavoro.
4.I. realizzare incontri con gli interlocutori sociali e istituzionali	Attività 4.I.1 Contatto con le istituzioni e enti privati per sollecitare approfondimenti sui temi individuati Attività 4.I.2 Preparazione brochure, locandine di approfondimento delle tematiche Attività 4.I.3 Organizzazione e logistica del convegno e allestimento sala, reception e registrazione dei partecipanti Attività 4.I.4 Verifica dei risultati	COMPITO DEI VOLONTARI: Supporteranno gli operatori nel contattare telefonicamente le istituzioni e gli enti privati. I volontari parteciperanno alle riunioni di formazione con lo staff di lavoro per programmare le attività e si occuperanno di ideare, progettare e realizzare e poi diffondere i materiali promozionali, distribuendoli nelle associazioni, negli enti, nelle parrocchie, nelle

		scuole. I volontari si preoccuperanno di predisporre le schede d'iscrizione e registrazione, della loro compilazione al convegno e della distribuzione del materiale informativo.
4.L. realizzazione di attività di educazione interculturale nelle scuole, con le istituzioni e le aziende	Attività 4.L.1 Contatto con le istituzioni e enti privati per programmare incontri per l'approfondimento dei temi individuati Attività 4.L.2 Preparazione brochure, locandine e schede didattiche di approfondimento delle tematiche Attività 4.L.3 Incontri con dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti di istituto, aziende per presentare l'attività Attività 4.L.4 Organizzazione iniziative durante assemblee di istituto, assemblee dei lavoratori, convegni pubblici sulle tematiche di educazione interculturale Attività 4.L.5 Verifica dei risultati	COMPITO DEI VOLONTARI: • Supporteranno gli operatori nel contattare telefonicamente le istituzioni e gli enti privati. I volontari parteciperanno alle riunioni di formazione con lo staff di lavoro per programmare le attività e si occuperanno di ideare, progettare e realizzare e poi diffondere i materiali promozionali, distribuendoli nelle associazioni, negli enti, nelle parrocchie, nelle scuole. I volontari si preoccuperanno di predisporre le schede d'iscrizione e registrazione, della loro compilazione al convegno e della distribuzione del materiale informativo; • I volontari parteciperanno alle riunioni e agli incontri di formazione tra lo staff di lavoro e dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti di istituto, aziende; • I volontari si preoccuperanno dell'allestimento della sala, di predisporre le schede d'iscrizione e registrazione, della loro compilazione al convegno e della distribuzione del materiale informativo;

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:

8

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:

0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:

8

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:

0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:

Monte ore annuo, inclusa formazione: 1400

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):

5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Il volontario dovrà sempre garantire un atteggiamento di disponibilità, un'ottima conoscenza delle relazioni umane, saper gestire gesti, parole, atti anche in situazioni particolari.

Tutti i volontari impegnati nel progetto dovranno garantire una flessibilità oraria coerente con le iniziative che si programmeranno in itinere, garantendo eventualmente:

- la presenza anche il sabato e la domenica, quando necessario;
- la disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile (ex regolamento 30/09/04);
- la disponibilità al servizio in orari e turni diversi da quelli consueti, saltuari e concordati (in particolare orari serali, fine settimana e giorni festivi), in occasione di particolari attività ed eventi organizzati dall'associazione/ente e dai partner;
- la disponibilità a modifiche degli orari di servizio, occasionali e non, nei limiti del monte ore previsto;
- la presenza alle giornate di formazione generale e specifica che potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato e nei periodi festivi;
- la compilazione di un diario di bordo personale;
- la partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio relativi all'attuazione del progetto;
- la partecipazione ad eventuali attività formative organizzate dai soggetti partner del progetto;
- la partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e del volontariato le organizzati dall'associazione/ente o da Arci Servizio Civile Lamezia Terme e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari...);
- la disponibilità alla fruizione dei permessi in occasione della chiusura della sede di servizio (festività natalizie, estive) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Il testo sarà pubblicato sul sito dell'ente centrale www.arciserviziocivile.it per tutta la durata del bando, nonché sul sito della sede locale www.asclamezia.it.

Il progetto verrà pubblicizzato tramite distribuzione di materiale cartaceo (locandine, volantini), campagne informative multimediali (newsletter, spot radiofonici, comunicati stampa) mirate nei periodi di apertura dei bandi, con sportelli informativi appositi all'interno delle strutture inserite all'interno del progetto e attraverso le segreterie.

Creazione di newsletter specifica dedicata alla promozione del servizio civile nazionale nella realtà locale.

Promozione televisiva e radiofonica tramite il passaggio di appositi report esplicativi dei progetti e della realtà del Servizio Civile Nazionale realizzato in collaborazione con emittenti televisive e radiofoniche locali (City One TV, Viva Voce TV, Calabria TV, Radio Enne Lamezia).

Pubblicizzazione dei progetti tramite appositi inserti pubblicati su testate giornalistiche locali quali: Il Lamentino, Gazzetta del Sud, Città, Calabria Ora, Il Quotidiano di Calabria.

Pubblicazione dei progetti e di tutto il materiale di promozione e sensibilizzazione sui portali di terzo settore presenti nel territorio www.lamezianonprofit.it, www.csvcatanzaro.it e su tutti i siti internet degli enti coinvolti.

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso l'Unsc descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) *PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:*

Associazione Nazionale

Arci Servizio Civile Nazionale effettuerà la parte di monitoraggio di propria competenza attraverso 1 sondaggio telefonico a campione e 2 questionari che verranno fatti compilare ad ogni singolo partecipante al progetto e successivamente elaborati.

Al termine del sondaggio telefonico il report verrà pubblicato sul sito www.arciserviziocivile.it.

Dei due questionari verranno prodotti rapporti sullo stato di attuazione dei progetti, anche su base regionale e nazionale.

Verrà infine prodotto un rapporto di sintesi generale finale.

Essi serviranno anche per la stesura delle note per l'attestato finale.

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso l'Unsc descritto nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

Associazione locale

Arci Servizio Civile Lamezia Terme / Vibo Valentia effettuerà la parte di monitoraggio di propria competenza attraverso uno specifico piano di tutoraggio e monitoraggio del progetto attivato attraverso tre incontri, volti a verificare l'accoglienza e l'integrazione dei volontari, il livello di soddisfazione, la realizzazione delle proprie aspettative e la validità dell'esperienza formativa attraverso tre questionari che, a cadenza trimestrale, verranno fatti compilare alle/ i partecipanti al progetto e a tutti gli OLP coinvolti nei progetti.

Successivamente verranno elaborati statisticamente e comparativamente i dati raccolti che serviranno per la stesura delle relazioni mensili e per la relazione finale utile al rilascio dell'attestato.

Periodicamente verrà monitorato il progetto tramite colloquio con gli OLP per valutare lo svolgimento delle attività all'interno della struttura operativa. Mensilmente (alla consegna dei moduli di presenza), la sede ASC locale valuterà anche con i volontari l'andamento del progetto, il gradimento dello stesso e il grado di formazione che viene fornito al volontario durante lo svolgimento del servizio.

I dati raccolti da tali colloqui saranno inseriti nelle relazioni mensili sopra menzionate.

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

(<http://europass.cedefop.europa.eu>)

Sono richieste competenze minime rispetto a:

- capacità comunicative e relazionali;
- conoscenze informatiche di base;

- autonomia organizzativa;
- motivazione verso la valorizzazione del territorio;
- particolari attitudini ed esperienze nell'ambito educativo, sociale e culturale;
- gradito il possesso di patente di tipo B.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITAMENTO (box 8.2)	€ 25.000,00
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€ 7.500,00
- Utenze dedicate	€ 1.500,00
- Pubblicizzazione SCN (box 17)	€ 1.500,00
- Formazione specifica (docenti)	€ 500,00
- Formazione specifica (materiale didattico, cancelleria)	€ 500,00
- Spese viaggio	€ 500,00
- Spese Carburante	€ 1.000,00
- Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 1.000,00
- Materiali informativi: Opuscoli informativi sulla legge per l'immigrazione	€ 1.500,00
- Opuscoli informativi sui servizi del territorio	€ 1.000,00
- Promozione delle campagne educative ed interculturali previste (brochure, volantini, inviti ecc.)	€ 1.000,00
TOTALE	€ 42.500,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
CTP/Eda Centro Territoriale Permanente per l'istruzione in Età Adulta di Lamezia Terme presso la Scuola Secondaria Statale di I grado "F. Fiorentino" (C.F. 82006310799)	<i>No profit</i>	Il Centro Territoriale, partecipa al progetto in qualità di partner mettendo a disposizione dei volontari e dei migranti la collaborazione del proprio personale esperto negli eventi di formazione per i corsi di lingua (arabo, inglese, spagnolo, francese) e i corsi di alfabetizzazione di lingua italiana per cittadini stranieri per orientare adulti e volontari in percorsi di istruzione e formazione. I corsi sono tenuti mediamente da un formatore per un totale di 60 ore a corso, i corsi attivabili dipenderanno dalle esigenze rilevate.
INTEGRAZIONI CALABRIA (C.F. 92017850790)	<i>Associazione</i>	L'associazione, partecipa al progetto in qualità di partner mettendo a disposizione n. 2 mediatori culturali per 6 ore settimanali che avranno il compito di supportare, nello specifico, l'attività di front office dello sportello informativo e gli eventi di formazione e realizzazione delle azioni progettuali relative all'intermediazione, all'integrazione e allo sviluppo di azioni culturali di sensibilizzazione tra i cittadini migranti.
Associazione L'Altro Diritto ONLUS	<i>Onlus – no profit</i>	Il Centro di informazione giuridica sull'immigrazione si propone di svolgere una

(C.F. 94093950486)		funzione di coordinamento e di diffusione sia della normativa in materia di migranti sia delle "buone prassi" di gestione dei servizi e di risoluzione delle problematiche, in modo da garantire effettività ai diritti dei migranti e da aiutare enti locali e associazioni a ricomporre il puzzle di leggi, regolamenti e circolari sul regime italiano dell'immigrazione; in qualità di partner di progetto offrirà la collaborazione del proprio personale esperto negli eventi di formazione e realizzazione delle azioni progettuali relative all'informazione giuridica ed ai diritti di cittadinanza.
Rubbettino SRL (P.IVA 00122460793)	<i>Profit</i>	L'Azienda si propone come supporto ai giovani volontari in servizio civile in particolare per ciò che riguarda la fase di promozione delle iniziative previste ed in quella di organizzazione della azioni progettuali favorendo un percorso di crescita educativa, formativa e culturale in un ambito dinamico quale quello della comunicazione, del visual e graphic design. Nello specifico le attività a sostegno del progetto potranno riguardare: • supporto alla promozione delle iniziative nei canali; • supporto di un tecnico graphic designer nella predisposizione di materiali grafici per la promozione degli eventi legati al progetto; • stampa tipografica di vari materiali informativi (cartoline, inviti, locandine) per la promozione degli eventi legati al progetto.
FORUM TERZO SETTORE CALABRIA Associazione di Promozione Sociale (C.F. 97037770795)	<i>Associazione di Promozione Sociale – no profit</i>	Il FORUM del Terzo Settore Regione Calabria, ha quale obiettivo principale la valorizzazione delle attività e delle esperienze che i cittadini autonomamente organizzati attuano sui diversi territori - attraverso percorsi, anche innovativi, basati su equità, giustizia sociale, sussidiarietà e sviluppo sostenibile – per migliorare la qualità della vita delle comunità. In qualità di partner di progetto, l'associazione sarà di supporto nelle fasi di: coordinamento e sostegno alle reti interassociative; comunicazione, per dar voce alle attività organizzate e realizzate all'interno del progetto e trasmetterne il valore sociale. Inoltre, nell'ambito dei programmi di attività del Forum, i volontari potranno accedere alle risorse informative sugli enti non profit e partecipare ad incontri di aggiornamento, ai corsi formativi sulle tematiche specifiche del progetto
Azienda Lamezia	<i>S. p. A.</i>	L'azienda vuole sostenere il progetto per il

Multiservizi P.I. 02126380795		particolare obiettivo del coinvolgimento degli utenti in attività di socializzazione. Lamezia Multiservizi potrà provvedere al trasporto degli utenti. Verranno allacciati dei contatti, in qualità di partner, per il noleggio di pulmini e scuolabus con lo scopo di assicurare un'adeguata mobilità ai beneficiari del progetto. Un'ulteriore agevolazione sarà garantita dalla messa a disposizione, quando necessario, del nostro personale addetto e nello specifico dei nostri autisti.
Università della Calabria – Dipartimento di Sociologia e di Scienza Politica (C. F. 80003950781)	<i>Università</i>	In qualità di partner di progetto, l'Istituzione Universitaria sarà di supporto allo svolgimento delle seguenti attività: sensibilizzazione e promozione del Servizio Civile (la sua storia, i suoi valori di riferimento, la normativa nazionale, le sue finalità, le opportunità offerte dal territorio regionale, i principi ispiratori e le linee guida delineate nella Carta d'impegno etico, nonché principi e attualità dell'obiezione di coscienza e delle tematiche ad essa collegate), partecipazione dei volontari a seminari universitari e supporto a specifiche attività e azioni del progetto. L'Istituzione Universitaria, dunque, collaborerà al progetto mettendo a disposizione le proprie conoscenze sulle tematiche previste nel piano di formazione specifica ed in particolare individuando quei seminari e corsi di formazione che possono rientrare nelle tematiche in modo da coinvolgere in ulteriori attività formative i volontari.
Associazione ARCI MLK Martin Luther King (C. F. 92025940799)	<i>No Profit</i>	Scopo principale dell'Associazione ARCI MLK Martin Luther King è la promozione dell'interculturalità, della socialità e della partecipazione per contribuire alla crescita culturale e civile dei propri soci, la promozione del protagonismo e dell'autorganizzazione dei migranti e delle minoranze, come dell'intera comunità tramite elaborazione di proposte e progetti finalizzati ad agevolare il confronto interculturale. In qualità di partner di progetto, l'Associazione collaborerà nelle attività di socializzazione di persone migranti con il territorio ospitante. In particolare, l'Associazione si occuperà dell'organizzazione di eventi finalizzati alla divulgazione e promozione del valore dell'interculturalità e alla prevenzione di forme di razzismo e intolleranza. Avrà il compito di supportare i volontari nella fase promozionale delle iniziative ed in quella organizzativa degli eventi culturali che verranno realizzati. Data la mission

		dell'Associazione, ci si propone di offrire reali opportunità di integrazione con il territorio, attraverso il recupero delle diverse identità e dignità, oltre che della propria storia e memoria. La realizzazione di attività di socializzazione sarà implementata dalla collaborazione in rete dei soggetti partecipanti al progetto per la definizione degli interventi da realizzare, dopo aver individuato i potenziali fruitori dei servizi.
--	--	--

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Risorsa 1) Stanze:	4
Risorsa 2) Scrivanie:	4
Risorsa 3) Telefoni, fax:	3
Risorsa 4) Computer, posta elettronica:	3
Risorsa 5)Fotocopiatrice:	2
Risorsa 6) Automezzi: Automobile	1
Risorsa 7) Carburante:	X
Risorsa 8) Abbonamenti a Libri, riviste e giornali quotidiani per le attività di facilitazione della lingua italiana e ricerca del lavoro:	1
Risorsa 9) Testi specialistici in materia giuridica riguardo l'immigrazione:	5
Risorsa 10) Fotocamera digitale per la documentazione delle attività:	1
Risorsa 11) Postazione internet per implementazione banche dati e sito multilingue:	3
Risorsa 12) Pen-drive:	2
Risorsa 13) Schedari:	10
Risorsa 14) Raccoglitori:	5
Risorsa 15) Pettorine con distintivi:	4
Risorsa 16) T-shirt con i loghi relativi al Servizio civile:	4
Risorsa 17) Materiale di Cancelleria (carta, lavagna, penne, matite, gomme, risme di carta)	X
Risorsa 18) Aula Informatica (computer, tavoli, sedie)	X

OBIETTIVO	ATTIVITA'	RISORSA
Fornire un supporto concreto nel reperimento di informazioni e facilitare la creazione di una rete di servizi per migranti.	Al fine di realizzare una banca dati (indirizzi e servizi) dei soggetti che si occupano di immigrazione, verranno presi contatti con i soggetti del territorio e verrà predisposto un questionario di rilevazione dati. Verranno, poi, stabiliti degli incontri per definire la	Stanze, scrivanie, telefoni e fax, computer e posta elettronica, fotocopiatrice, abbonamenti a libri, riviste e giornali quotidiani per le attività di facilitazione della lingua italiana e ricerca del lavoro, testi specialistici in materia giuridica riguardo l'immigrazione, postazione internet per implementazione banche dati e sito multilingue, pen – drive, schedari,

	collaborazione e la rete dei servizi. Tutte le informazioni raccolte saranno organizzate ed inserite nella banca dati. Al fine di realizzare uno sportello informativo/internet point si metteranno a disposizione spazi e strumentazioni garantendo un'ampia copertura oraria. L'attività principale sarà quella di raccogliere fonti informative per l'orientamento dei migranti. Sarà, poi, verificato il funzionamento dello sportello. Il sistema informativo migranti vedrà l'implementazione del sito internet multilingue; sarà creato un gruppo di lavoro per la realizzazione del suddetto. Tale gruppo provvederà nella gestione e l'aggiornamento dei contenuti e della classificazione delle fonti informative relative, grazie anche al supporto del responsabile dello sportello e del consulente legale.	raccoglitori.
Facilitare percorsi possibili in materia di ricerca di un'abitazione.	Realizzazione di schede informative e di una banca dati degli immigrati che cercano casa e di chi affitta gli alloggi; per tale fine verranno raccolte tutte le fonti informative e saranno realizzati degli opuscoli. La schedatura dei suddetti soggetti consentirà l'implementazione della banca dati e del sito internet. Verrà creata una rete locale che raccoglierà tutte le agenzie di mediazione inserite in seguito ad un loro censimento in una banca dati su base territoriale. I volontari, attraverso la consultazione di questo, ricercheranno gli alloggi. Le attività di orientamento saranno tenute anche presso lo sportello. I migranti verranno accompagnati agli incontri con gli affittuari precedentemente contattati.	Stanze, scrivanie, telefoni e fax, computer e posta elettronica, fotocopiatrice, postazione internet per implementazione banche dati e sito multilingue, pen-drive, schedari, raccoglitori, automezzi: automobile, carburante.
Facilitare l'accesso al mondo del lavoro, favorendo l'inclusione lavorativa e sociale dei	Verranno raccolte tutte le fonti informative per l'orientamento dei migranti nel mondo del lavoro, con la realizzazione di	Stanze, scrivanie, telefoni e fax, computer e posta elettronica, fotocopiatrice, automezzi: automobile, carburante, postazione internet per implementazione banche dati e sito

migranti.	opuscoli e schede informative. Per la costruzione dei curricula vitae sarà effettuato il bilancio delle competenze valorizzando, così, le esperienze e le potenzialità dei migranti. Tale attività di orientamento sarà svolta presso gli sportelli. Verranno create delle banche dati con i curricula e le richieste di lavoro e altre riguardanti le aziende e le opportunità formative. Per questi ultimi verranno presi contatti con aziende, enti formativi ed istituzioni scolastiche per l'attivazione di una partnership territoriale. Sarà effettuato l'aggiornamento ed il monitoraggio delle banche dati e del sito internet. I migranti verranno accompagnati alle occasioni lavorative ed informative.	multilingue, pen-drive, schedari, raccoglitori.
Favorire il sostegno sociale, economico, culturale nei confronti dei migranti da parte della cittadinanza e delle istituzioni.	Le attività progettate coinvolgeranno gli interlocutori sociali ed istituzionali per sollecitare approfondimenti sui temi individuati. A tal proposito saranno preparate e diffuse brochure, locandine e schede didattiche. Le attività del progetto saranno presentate durante una serie di riunioni e di incontri formativi con dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti d'istituto ed aziende. Le varie attività verranno valutate attraverso l'analisi in griglie di monitoraggio.	Stanze, scrivanie, telefoni e fax, computer e posta elettronica, fotocopiatrice, abbonamenti a libri, riviste e giornali quotidiani per le attività di facilitazione della lingua italiana e ricerca del lavoro, testi specialistici in materia giuridica riguardo l'immigrazione, postazione internet per implementazione banche dati e sito multilingue, pen-drive, schedari, raccoglitori, fotocamera digitale per la documentazione delle attività, pettorine con distintivi, T-shirt con i loghi relativi al Servizio civile.
Risorsa 17/18	Le attività di avvio al servizio, attività di formazione specifica, attività di monitoraggio e valutazione finale dei progetti saranno svolte da Arci Servizio Civile Lamezia Terme/ Vibo Valentia	Sarà utilizzata l'aula informatica della sede locale di Arci Servizio Civile Lamezia Terme/ Vibo Valentia allestita con computer e scrivanie per effettuare il monitoraggio e per eventuali incontri di formazione specifica.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009)

La funzione di certificazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Inoltre, sempre con accesso volontario, sarà disponibile nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto. Di norma questa formazione avverrà presso l'associazione locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
 - formazione a distanza
 - dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.
- La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;

- identità del SCN.

SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

Presentazione di Arci Servizio Civile

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza.

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16., ed anche presso:

- Sede Arci Servizio Civile Lamezia Terme Vibo Valentia – Via Giolitti 10 - Lamezia Terme (CZ)
- Sede CTP/EDA –Via Matarazzo SNC - Lamezia Terme (CZ)

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Cugnetto Alessandra

nata il: 21/04/1977

luogo di nascita: Lamezia Terme

Formatore B:

cognome e nome: Maktoum Meryem

nato il: 25/08/1987

luogo di nascita: Marocco

Formatore C:

cognome e nome: Scaramuzzino Antonio

nato il: 09/03/1971

luogo di nascita: Lamezia Terme

38) **COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Sportello Informa

Formatore A: Cugnetto Alessandra

Titolo di Studio: Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, Università degli Studi di Trieste

Ruolo ricoperto presso l'ente: Mediatore culturale e volontario di ARCI Lamezia Terme.

Esperienza nel settore: Mediatore culturale dello sportello informativo Caritas presso la Diocesi di Lamezia Terme e presidente dell'associazione Integrazioni Calabria, Consulente e Formatore nel progetto SALAM di integrazione della popolazione migrante del Comune di Lamezia Terme.

Competenze nel settore: nel campo della Mediazione interculturale e nella gestione di sportelli informativi.

Area di intervento: Sportello Informa

Formatore B Meryem Maktoum,

Titolo di Studio: diploma di Ragioniere e Perito commerciale con

la valutazione di 100/100 presso l'Istituto Tecnico Commerciale V. De Fazio di Lamezia Terme.

Ha inoltre partecipato ad uno stage formativo nell'ambito di un progetto europeo con finalità di facilitazione dell'apprendimento della lingua inglese presso il College St. Patrick, Maynooth (County Kildare), Irlanda. Iscritta dall'ottobre 2007 all'Università degli studi della Calabria al corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, la sua formazione è incentrata principalmente su materie di carattere giuridico ed economiche.

Ruolo ricoperto presso l'ente: Mediatore culturale e socio nel Consiglio Direttivo presso il Circolo Arci MLK

Esperienza nel settore: Partecipa come relatrice nei seminari: "Le buone pratiche anti discriminatorie nei confronti delle comunità straniere" del 15 e 19 giugno e 14 luglio 2012; "Giornata dell'accoglienza" organizzata dalla Provincia di Catanzaro e dal Comune di CZ del 5 gennaio 2012; "Giornata di presentazione dossier statistico immigrazione per la città di Cosenza – 21 rapporto 2011" del 2 dicembre 2011. Consegue l'attestato di Operatore Locale di Progetto in data 15/16 aprile 2011 presso la sede Arci Servizio Civile Lamezia Terme / Vibo Valentia, Nel corso degli studi universitari, prende parte al progetto Erasmus presso l'Università "Miguel Hernandez De Elche" in Spagna dal 1 settembre 2010 al 28 febbraio 2011 eseguendo in lingua spagnola le prove d'esame di Diritto Internazionale, Diritto Ecclesiastico, Istituzioni di economia degli intermediari finanziari, Diritto dell'Unione Europea.

Viene impiegata come mediatrice linguistica presso: ASP di Catanzaro, SPRAR di Cosenza, Associazione Padre Barrè, Inrete, Coop. Sociale Promidea.

Svolge inoltre l'attività di interprete presso: Petrobras, ITC Consorzio interpreti e traduttori di Roma, Tribunale di Lamezia Terme. Vince inoltre una borsa di studio nell'ambito del progetto PASS come Mediattrice transculturale in ambito socio-sanitario.

Area di intervento: Sportello Informa

Formatore C: Scaramuzzino Antonio

Titolo di Studio: Laurea in Ingegneria Gestionale, Università degli Studi della Calabria

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente di Arci Servizio Civile di Lamezia Terme, Presidente di Arci Servizio Civile Calabria, Dipendente della Cooperativa INRETE e socio nel direttivo di Arci Lamezia Terme

Esperienza nel settore: ha decennale esperienza in attività di comunicazione, formazione e progettazione sociale, esperto in didattica e comunicazione è responsabile e coordinatore di vari corsi nonché socio della Cooperativa Sociale INRETE. E' il responsabile del gruppo di coordinamento degli enti che gestisco lo SPRAR di Lamezia Terme nonché il coordinatore del progetto Migranti Casa e Lavoro di Arci Lamezia.

Competenze nel settore: riguardano la promozione sociale, la comunicazione attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e la progettazione, il coordinamento di progetti nel settore dell'immigrazione.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Si prevede un periodo formativo di 80 ore in cui ai volontari sarà illustrato il contesto in cui essi si troveranno ad operare, il tipo di situazioni e di realtà territoriali con cui si dovranno confrontare, le esigenze degli utenti/fruitori. Con la formazione specifica si cercherà di preparare al meglio i volontari in servizio civile al tipo di esperienza che dovranno svolgere facendo leva sia sulle risorse interne dell'ente quindi i soci e propri volontari, e sia sulla possibilità offerta dagli altri enti partner di mettere a disposizione le proprie risorse di conoscenza attraverso cui costruire percorsi formativi tematici il cui obiettivo è quello di trasferire competenze specifiche ai volontari che presentano uno stesso fabbisogno formativo.

Le attività formative sono caratterizzate da tre fasi: una prima fase è dedicata alla conoscenza del volontario, alla valutazione iniziale delle sue capacità e potenzialità e alla definizione del suo fabbisogno formativo; successivamente si passa alla fase di progettazione delle attività formative autonome o programmate in partnership con gli altri enti e infine sono monitorati i percorsi formativi lungo il loro svolgimento e valutati in termini di soddisfazione del volontario e di ricadute positive sull'ente.

Si tenga presente che comunque i volontari saranno affiancati oltre che dall'OLP dagli operatori (dipendenti o volontari) dell'ente che potranno continuamente fornire le spiegazioni necessarie per espletare le attività previste.

Azione/Attività:

- 1.A.realizzazione di una banca dati (indirizzi e servizi) dei soggetti che si occupano di immigrazione
- 1.B.realizzazione di uno sportello informativo / internet point
- 2.E. implementazione dei servizi dell'agenzia di mediazione: creazione del collegamento con le varie agenzie territoriali
- 4.I. Realizzazione di incontri con gli interlocutori sociali e istituzionali
- 4.L. Realizzazione di attività di educazione interculturale nelle scuole, istituzioni e aziende

MODULO 1: ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, DELL'ENTE E DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE

Formatore/i: FORMATORE C) - FORMATORE B)

Argomenti principali: analisi dei fabbisogni formativi, accoglienza dei volontari e presentazione del progetto, costruzione del gruppo e analisi del progetto, storia e mission dell'ente proponente.

Durata: 3 incontri di 4h

Temi da trattare:

I formatori illustreranno dapprima ai volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali.

Analisi Dei Fabbisogni Formativi

L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili al volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità. Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità del volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:

- ciò che sei (bilancio di personalità)
- cosa sai fare (attitudini personali e professionali)
- cosa puoi fare (potenzialità)
- cosa speri di fare (obiettivi)

Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura del volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale.

Accoglienza dei volontari e presentazione del progetto

Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza dei volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo volontario, le storie e il vissuto del volontario.

Storia e mission dell'ente proponente

- la storia della sede e i suoi principi ispiratori;
- il radicamento nel territorio;
- condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti dei volontari e degli operatori dell'ente, documentazione video e fotografica;
- presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa).

Costruzione del gruppo e analisi del progetto

- analisi del testo di progetto;
- definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse;
- tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto.

Il progetto e il contesto territoriale

- Fenomeno dell'immigrazione
- Approfondimento sulla presenza migrante nel nostro territorio
- Analisi dati statistici
- Problemi maggiori per i cittadini migranti nel Lametino

Azione/Attività:

- 1.B.realizzazione di uno sportello informativo / internet point
- 1.C.Implementazione del sito informativo multilingue
- 2.D. realizzazione di schede informative e di una banca dati degli immigrati che cercano casa e di chi affitta gli alloggi
- 2.E. implementazione dei servizi dell'agenzia di mediazione: creazione del collegamento con le varie agenzie territoriali
- 3.F. orientamento alla ricerca del lavoro, facilitando la creazione di bilanci di competenza e di curriculum

MODULO 2: LAVORO E CASA

Formatore/i: FORMATORE A)

Argomenti principali: casa e lavoro

Durata: 3 incontri di 4h

Temi da trattare:

- la disciplina che regola i contratti di lavoro (contratti, requisiti, la legge che li disciplina)
- interventi comunali per l'emergenza lavoro
- diritto dell'immigrazione e lavoro
- la disciplina che regola l'edilizia residenziale pubblica (i bandi, i requisiti, la legge che li disciplina)
- interventi comunali per l'emergenza abitativa e politica abitativa in generale
- i contratti e il rapporto di locazione: diritti e doveri dei conduttori

Azione/Attività:

- 3.H. Favorire la partecipazione dei migranti alle opportunità lavorative e formative
- 4.I. Realizzazione di incontri con gli interlocutori sociali e istituzionali
- 4.L. Realizzazione di attività di educazione interculturale nelle scuole, istituzione e aziende

MODULO 3: MODELLI COMUNICATIVI E RELAZIONALI

Formatore/i: FORMATORE B)

Argomenti principali: modelli comunicativi e relazionali

Durata: 3 incontri di 4h

Temi da trattare:

- Modelli comunicativi e relazionali
- Intercultura: la costruzione sociale dello straniero
- Il problema dell'asilo politico

Azione/Attività:

- 1.B.realizzazione di uno sportello informativo / internet point
- 1.C.Implementazione del sito informativo multilingue

2.D. realizzazione di schede informative e di una banca dati degli immigrati che cercano casa e di chi affitta gli alloggi

MODULO 4: LEGISLAZIONE NAZIONALE DI RIFERIMENTO

Formatore/i: FORMATORE B)

Argomenti principali: legislazione nazionale di riferimento

Durata: 3 incontri di 4h

Temi da trattare:

La normativa in materia di immigrazione, asilo e contro la discriminazione:

- Leggi Bossi-Fini, DDL Amato, Nuova Legge sulla Cittadinanza
- Introduzione su come si legge una legge
- Principi generali delle leggi
- Aree di intervento che la legge disciplina
- Permesso di soggiorno: pratiche per ottenerlo, rinnovarlo e i criteri che lo regolano
- Ricongiungimento familiare
- Reati commessi da immigrati
- Casi in cui è prevista l'espulsione

Azione/Attività:

- 1.A.realizzazione di una banca dati (indirizzi e servizi) dei soggetti che si occupano di immigrazione
- 1.C.Implementazione del sito informativo multilingue
- 2.D. realizzazione di schede informative e di una banca dati degli immigrati che cercano casa e di chi affitta gli alloggi
- 3.G.Realizzazione di una banca dati di incontro tra domanda (curriculum) e offerta lavorativa e formativa (corsi, percorsi di alfabetizzazione)

MODULO 5: BANCHE DATI E PORTALE INTERNET DELLO SPORTELLLO

*Formatore/i:*FORMATORE C)

Argomenti principali: banche dati e portale internet dello sportello

Durata: 4 incontri di 4h

Temi da trattare:

- Le banche dati di supporto allo sportello
- Progettazione e realizzazione di un sito internet attraverso l'implementazione di un CMS
- Cos'è un cms, Tecnologia Database, Frontend/Backend e Classificazione utente, Il menu (sezioni e categorie), La classificazione e progettazione dei contenuti (l'albero dei contenuti), Attività di progettazione del sito
- Progettazione e Costruzione di banche dati e di centri di documentazione e loro aggiornamento
- Progettazione, Costruzione di Questionari (definizione del target, domande aperte/chiese, come erogarlo, come intervistare un utente)
- Lezioni pratiche di inserimento dati

Azione/Attività:

- 4.I. Realizzazione di incontri con gli interlocutori sociali e istituzionali
- 4.L. Realizzazione di attività di educazione interculturale nelle scuole, istituzione e aziende

MODULO 6: PROGETTAZIONE SOCIALE

Formatore/i: FORMATORE C)

Argomenti principali: progettazione sociale

Durata: 4 incontri di 4h

Temi da trattare:

Il modulo si propone di far acquisire le conoscenze e le competenze di base sulla progettazione e i suoi vari stadi utilizzando una metodologia con cui costruire progetti utili rispetto ai bisogni e alle caratteristiche del contesto in cui di opera. I soggetti partecipanti alla fine del percorso avranno acquisito autonomia nell'elaborazione di progetti legati al sociale e alla didattica, potranno analizzare le ricadute sociali ma anche valutare i risultati raggiunti.

Scenari della progettazione sociale

- *Programmi Regionali, Nazionali e Comunitari*

Metodologia della Progettazione Sociale: concetti fondamentali nella progettazione e gestione di progetti

- *La gestione per progetti come strategia di lavoro*
- *Il ciclo di vita del progetto*
- *L'ideazione del progetto (analisi del contesto, dei bisogni, obiettivi generali e specifici, destinatari, attività, metodologie e risultati, il quadro logico del progetto e la scheda di progetto)*
- *La pianificazione del progetto (articolazione del lavoro, diagramma WBS, pianificazione delle attività diagramma di Gantt, risorse economiche, budget)*
- *La realizzazione del progetto (team, comunicazione, monitoraggio e valutazione)*
- *La chiusura del progetto*

L'arte del progettare "dal bando al progetto": la redazione e la gestione di un progetto

- *Il ciclo di finanziamento di un progetto*
- *Le fasi propedeutiche alla redazione del progetto (ricerca programma di finanziamento, il bando, sviluppo dell'idea, ricerca di partner)*
- *La compilazione del formulario (i controlli)*
- *La gestione di un progetto finanziato (valutazione e approvazione, gestione amministrativa e economico-finanziaria)*
- *La chiusura del progetto (relazione finale, rendicontazione economico-finanziaria)*

Sperimentazioni in gruppi ed esercitazioni

- *Presentazione di esperienze concrete*
- *Presentazione e studio di casi di studio*
- *Esercitazioni operative*

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 80 ore, con un piano formativo che si articolerà come descritto nel box 41 in 5 moduli con tematiche distinte divise ciascuna in quattro o più incontri didattici teorici e/o pratici di 4 ore ciascuno per un totale di 20 incontri, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

**42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA)
PREDISPOSTO:**

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN.

Data

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale